

COMUNE DI TEORA

Provincia di Avellino



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. ___ DEL _____.**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

Quadro normativo di riferimento

Il 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011. In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio. In attuazione dell'art. 1, comma 887, della legge 27/12/2017, n. 205 che aveva rappresentato l'esigenza di rendere più snello il D.U.P semplificato, in data 18 Maggio 2018 è stato emanato il Decreto Ministeriale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018, che aggiorna il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4.1 annesso al D.Lgs. 18/11 al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all' art. 170, comma 6, del D.Lgs. 267/00.

Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il decreto introduce anche un'ulteriore semplificazione per i comuni fino a 2000 abitanti. A tali comuni è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Per i comuni fino a 2000 abitanti sono quindi state introdotte ulteriori semplificazioni in quanto viene meno l'analisi relativa alla situazione socio economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel D.U.P.S. degli strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello del contenimento delle spese, dal fabbisogno di personale ai piani di razionalizzazione).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023. La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2022-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. L'emergenza sanitaria COVID 19 ha rinviato la presentazione del DUP al 30/9/2021.

Il DUP qui di seguito presentato costituisce l'insieme di linee guida che l'Amministrazione intende seguire. In occasione dell'approvazione del bilancio 2022-2024 si procederà all'aggiornamento del DUP, alla luce della nuova legge di stabilità per l'anno 2022, degli stanziamenti definitivi del bilancio 2022-2024 e delle eventuali variazioni che potranno intervenire nell'ambito degli equilibri finanziari predisposti da ARCONET e delle richieste di modifica presentate dall'ANCI e dai principali Enti locali.

L'attuale situazione emergenziale si ripercuote significativamente sulle scelte e sugli obiettivi strategici ed operativi che l'Ente dovrà definire e sulle relative politiche di bilancio.

Tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e il periodo di mandato amministrativo coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

PREMESSA

Gli indirizzi generali di governo - Il programma di mandato Con Delibera del Consiglio comunale n. 30 Del 08-10-21 sono stati approvati gli indirizzi generali di governo ed il programma di mandato, come disposto dall'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. - D.Lgs 267/2000, che qui si riportano.

Il gruppo Teora Libera non è un partito o una lista elettorale. Siamo una rete civica, fatta di amici, di cittadini di Teora e vogliamo proporre un nuovo modo di amministrare il territorio, all'insegna dell'uguaglianza sociale e della buona politica. L'allontanamento delle nuove generazioni dalla politica sta portando ad un ristagno d'idee e contenuti, soprattutto nei piccoli centri come il nostro. È venuto il momento di prendere in mano il nostro presente e il nostro futuro, il futuro di Teora e dei Teoresi.

Migliorare significa cambiare, essere perfetti significa cambiare spesso.

Essere al passo con i tempi è una sfida che Teora non può più permettersi di rimandare. Una sfida che può essere vinta solo con l'aiuto e il contributo di tutti e con l'accrescimento di risorse umane ed economiche. Le grandi sfide che i nostri territori sono chiamati ad affrontare sono tante: lavoro, impegno sociale, qualità della vita, la transizione verde e digitale, modernizzazione. Sono questi i grandi temi verso i quali sarà maggiormente indirizzata la nostra azione politica.

Il nostro programma sarà diviso solo per comodità espositiva in diversi punti, ma che sinergicamente messi a sistema, contribuiranno complessivamente alla piena realizzazione di azioni di sviluppo volte a rinnovare, stimolare e accrescere le potenzialità del nostro Comune. Gli interventi previsti e le attività programmate sono sviluppati sia in funzione delle caratteristiche del nostro comune, della nostra storia, delle nostre abitudini e tradizioni, sia in sfruttando idee innovative per consentire a tutti i Teoresi un'accresciuta qualità della vita e per offrire di più ai Teoresi lontani che tornano a casa e a tutti coloro che vorranno venire a visitarci per brevi periodi.

Le ultime vicende legate alla pandemia, ci hanno visti privati di molte libertà e hanno aggravato i problemi economici e sociali. Nuove forze, nuove idee, nuove energie saranno fondamentali per un rilancio organico e concreto. Anche questa è un'opportunità da non perdere. Da questa catastrofe sociale bisognerà uscire con una mentalità diversa e innovativa per poterci proiettare in un futuro migliore e poter sfruttare appieno tutte le opportunità che le politiche di rilancio, Europee, Regionali e comunali metteranno a disposizione dei cittadini

La buona amministrazione parte dai suoi cittadini e da una gestione TRASPARENTE della cosa pubblica.

Opere di primo intervento

- Lavoro
- Lavori pubblici
- Istruzione e attività culturali
- Politiche per la Famiglia, salute e assistenza
- Intrattenimento, turismo sportivo ed ambientale
- Amministrazione

1) OPERE DI PRIMO INTERVENTO

Sono sotto gli occhi di tutti: iniziative urgenti di risistemazione infrastrutturale. Ripristinare una situazione adeguata per le vie di comunicazione essenziali del paese: ricognizione e manutenzione ponti per le vie rurali, Pulizia 'cunette' e sistemazione del drenaggio aree urbane e strade di campagna, sollecitazione delle istituzioni provinciali e regionali per la sistemazione del tratto di strada principale Teora-Lioni.

- Transizione verde: pulizia e bonifica ruscelli, sistemazione punti di perdita della rete idrica dell'acquedotto comunale (punti principali: area "forno" e area "Farmacia");
- potenziamento e riparazione della pubblica illuminazione attraverso l'utilizzo di tecnologie a risparmio energetico; creazione di una cisterna di raccolta acqua per sopperire alle necessità idriche che trovano gli allevatori e gli agricoltori durante il periodo estivo, e di poche piogge.
- Transizione digitale: accelerazione e sostegno all'attivazione del collegamento della fibra ottica per i cittadini e le piccole imprese del nostro Comune, colmando il divario digitale anche per le abitazioni ubicate nelle zone rurali in cui non si prevede la posa di fibra da parte degli operatori;
- Qualità della vita: potenziare il monitoraggio notturno, rendere più efficace la sorveglianza delle abitazioni, al fine di

prevenire i furti, e aumentare il livello di sicurezza; organizzazione dei parcheggi al servizio dei luoghi di passaggio frequente (ad esempio la farmacia).

2) LAVORO

L'idea alla base delle nostre proposte è l'incremento della forza lavoro attraverso l'impiego delle cooperative presenti sul territorio o di gruppi d'interesse per progetti specifici. E' giusto impiegare ogni sforzo per cercare di creare a livello Comunale quelle microeconomie che possono incentivare l'occupazione. Senza dimenticare che il lavoro è una questione macroeconomica di

area che richiede attivazione di tutti i canali possibili a livello sovra-comunale che spinga gli investimenti e le politiche del lavoro regionali e provinciali verso un miglioramento dell'intera area. L'obiettivo lavoro ha natura trasversale, pertanto i punti seguenti vanno letti in sinergia con gli altri elementi del programma.

- Promuovere l'affitto e la rivalutazione dei terreni attualmente incolti e improduttivi, " al fine di creare attraverso l'intervento di agronomi e delle cooperative piantagioni adatte al nostro clima (Es. nocciole, e altri prodotti della filiera a km 0). Utilizzo delle proprietà inutilizzate del comune (es. ex scuole) da parte di cooperative o gruppi che aderiranno al progetto. Assegnazione di locali comunali conformi alle normative igienico sanitarie per la trasformazione e la realizzazione di prodotti Teoresi DOC. (es. marmellate e succhi di frutta). Assistenza e consulenza per l'attivazione dei fondi PSR, FESR e progettazione europea.
- Attivazione di uno sportello comunale adibito alla valorizzazione, sponsorizzazione e marketing dei prodotti teoresi. Uno sportello unico che offra servizi di intermediazione e assistenza, ad esempio: grafica, informazioni di mercato, supporto allo sviluppo e collegamento a piattaforme on-line del settore. L'ambizione è di offrire un servizio gratuito a tutte le attività artigianali e commerciali (Compresi i prodotti del ferro e del legno di cui storicamente siamo maestri) che vorranno avere una finestra nazionale ed internazionale. Gestione delle strutture ad uso turistico, dell'ostello della gioventù e delle abitazioni affittabili, per l'organizzazione di una rete di attività che colleghino i luoghi di intrattenimento comunali e provinciali. Sviluppo dell'escursionismo, trekking e attività naturalistiche, valorizzando le bellezze naturali e montane, in sinergia con i comuni limitrofi.

3) LAVORI PUBBLICI

L'edilizia pubblica e quella privata saranno orientate ad una riqualificazione delle aree urbane secondo il principio della sostenibilità ambientale. Si tratta non solo di una scelta estetica ma anche di ottimizzazione delle risorse, risparmio energetico, riduzione delle emissioni e conservazione del patrimonio boschivo e montano. In questa logica di sviluppo sostenibile la nostra amministrazione si muoverà per garantire un rispetto dell'ambiente totale, sfruttando il progetto Bauhaus della Commissione Europea e i fondi del piano di rilancio. Tutto secondo le direttive dell'ultimo G20 a Napoli che ha dettato le linee maestre verso le quali ogni Paese dovrà muoversi.

Il Comune attiverà, inoltre, uno sportello per favorire ed accelerare le pratiche del c.d. 110%. Entrate principali del paese: strada che dalla località "bivio di Teora" porta all'area artigianale; Strada che sale dal depuratore e entra nell'area artigianale; Strada che porta a Sant'Andrea di Conza, dall'acquedotto fino all'entrata del paese. Per queste entrate principali in accordo con l'ente Provincia saranno predisposti marciapiedi illuminazione e sistemazione cunette per rendere decorose le entrate che saranno il biglietto da visita per tutti coloro che visiteranno il nostro paese.

- Area "Case Popolari", creare uno spazio di socializzazione aperto a tutti, con orti sociali giardini e collinette che richiamano il territorio circostante. Sfruttare la differenza di altezze dell'attuale piazzale per realizzare un parcheggio sotterraneo dal quale risalire.
- Riqualificazione centro storico che comprende le aree urbanizzate del comparto Pianistrello, della chiesa Madre e località Monte attualmente in stato di completo abbandono.
- Apertura presso l'ufficio tecnico e in via telematica di uno sportello "Idee per Teora". Le proposte e i progetti dei tecnici di Teora saranno raccolte e valutate per la risistemazione e il decoro urbano. Le proposte saranno sottoposte a valutazione di fattibilità economica e eventuale attivazione dei fondi regionali ed europei, per le opere finanziabili.
- Recupero degli immobili comunali in disuso e in stato di abbandono, ultimazione delle opere lasciate in sospeso da anni.

4) ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI

Corso per l'integrazione culturale. Nella nostra comunità da tempo ormai è presente un nutrito numero di persone provenienti da altre nazioni che ormai fanno parte in pianta stabile della nostra collettività. Per un pieno percorso di integrazione è necessario che a tali persone sia concessa l'opportunità di studiare la nostra lingua e conoscere le abitudini e le tradizioni che ci caratterizzano. Saranno predisposti nelle strutture apposite dei corsi serali per genitori e figli per tutte quelle famiglie che hanno deciso di vivere nel nostro paese.

Nell'ambito dello stesso progetto sarà possibile integrare lo scambio culturale attraverso l'attivazione di corsi di lingua inglese, francese, spagnolo e arabo, ai quali tutti gli interessati avranno la possibilità di partecipare attraverso l'incontro

diretto "face to face".

Sarà predisposto un percorso di studi universitario in economia e sviluppo delle aree interne, in collaborazione con l'università di Napoli Parthenope con il patrocinio del prof. Luigi Lepore.

Corso di studi professionalizzante e mobilitazione di fondi comunali per le attività che necessitano di apprendisti.

Molte attività artigianali, storicamente una parte fondamentale dell'economia del nostro paese, tendono oggi a scomparire, nonostante in altre realtà come la nostra è sempre più evidente una rivalutazione del settore. L'obiettivo è sostenere queste attività e nel contempo creare nuove opportunità per i giovani.

Una delle realtà da tempo presenti e delle quali aumenta la necessità e la richiesta sono i centri di assistenza per gli anziani. Occorrerà attivare dei corsi per operatori socio sanitari, infermieristici ed esperti nel campo dell'assistenza di questa fascia sempre più debole. Occorrerà riqualificare e attivare le strutture comunali abbandonate o in disuso per aumentare le possibilità di assistenza e opportunità lavorative.

Rafforzamento servizio informa giovani. Lo sportello informativo dovrà essere anche una finestra per i giovani non solo informativa ma di assistenza e supporto delle iniziative di imprenditoria giovanile.

Attivare pro loco e Forum dei giovani per l'organizzazione di corsi di musica, teatrali e di pittura, di scrittura e poesia. Affinché tutti possano avere accesso alle opportunità culturali.

5)- POLITICHE PER LE FAMIGLIE, SALUTE E ASSISTENZA

- Mobilitazione di fondi comunali per sostegno alle famiglie: Incentivi per il secondo e terzo figlio; borse di studio, per la partecipazione a corsi culturali e universitari.
- Organizzazione di un sistema di trasporto pubblico efficiente ed affidabile per collegare le aree rurali.
- Punto screening: punto di assistenza medica alle famiglie al fine di assicurare un supporto medico facilmente accessibile (otorino, oculista, diabetologo, ortopedico ecc.) e gratuito per coloro i quali si trovino in disagio economico. Un'assistenza per le persone con difficoltà di deambulazione.
- Attivare operatori OSS e assistenti sociali per visite domiciliari periodiche.
- Organizzazione di una ludoteca permanente e non limitata al solo periodo estivo. Avere luoghi che tengono occupati i bambini dando loro la possibilità di socializzare e divertirsi è anche uno stimolo e un'attrazione per coloro che non trovano nei periodi invernali attività alternative;
- Rivalutazione dei parchi gioco esistenti e sviluppo di parchi gioco tridimensionale, per uno sviluppo psicofisico indirizzato ad un aumento delle capacità cognitive e psicomotorie.

6) INTRATTENIMENTO E SPORT

L'intrattenimento e il turismo, come il lavoro, devono essere incentivati attraverso un progetto di area non solo a livello comunale. La collaborazione tra comuni è pertanto fondamentale.

Con la collaborazione tra comuni limitrofi sarà delineato un percorso di Trekking per sfruttare al meglio, a livello sportivo, le caratteristiche montane del nostro territorio. Con il patrocinio delle associazioni campane di trekking saranno realizzati sentieri che consentiranno di avere vari percorsi escursionistici e attivare uno dei percorsi più lunghi d'Italia per le passeggiate in montagna.

Sistemazione e manutenzione delle strutture sportive esistenti, (campo di calcetto e basket), costruzione di un campo da tennis.

- Costruzione di un campo da bocce coperto per permettere di essere utilizzato anche d'inverno;
- Percorso cittadino "palestra all'aperto", per poter correre e fare sport in sicurezza utilizzando attrezzature per esercitarsi e attivare ogni parte del corpo durante il tragitto;
- Raccolta acque dei torrenti e delle fontane per la creazione di un laghetto per la pesca sportiva. La grande ricchezza di acqua, risorsa primaria, può permetterci di realizzare un invaso capace di ospitare gli appassionati di pesca. Incanalando le acque correnti, per le vie naturali e delle fontane, oltre ad una manutenzione periodica dei percorsi dell'acqua si riuscirà a costruire nella parte a valle del nostro territorio un luogo di intrattenimento e di interesse;
- Scivolo panoramico. Creare un'attrazione turistica unica, attraverso la quale portare visitatori nel nostro paese.
- Parco giochi nel verde. Attrezzare percorsi acrobatici, attraverso la realizzazione di passaggi aerei tra gli alberi, piattaforme sospese, teleferiche, corde e reti passerelle.
- Attivare la pro loco per la promozione e sponsorizzazione delle attività rese possibili da queste strutture.

7) AMMINISTRAZIONE

Un'amministrazione vicina ai cittadini deve essere in primis trasparente. La trasparenza è la garanzia di correttezza degli atti amministrativi e delle scelte prese a nome dell'intera comunità. In funzione di questo principio:

Sarà attivato un servizio on-line di scambio di opinioni dirette, amministratori- cittadini;

Sarà attivato uno sportello al quale ogni cittadino potrà avanzare le proprie istanze;

Ogni amministratore dovrà essere raggiungibile e rendere conto regolarmente per quelle che sono le sue mansioni e responsabilità;

Assicurare la trasparenza e l'accessibilità per tutti i cittadini alle riunioni del Consiglio comunale, per rendere partecipe il cittadino delle scelte prese e della vita amministrativa del proprio Comune;

Organizzazione di uno sportello virtuale specifico per le problematiche e l'assistenza ai residenti all'estero.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali,

Con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Il Consiglio BCE continua a sostenere l'economia e ha rivisto la strategia di politica monetaria

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze - legate all'andamento della pandemia e delle riaperture -, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia riparte la crescita...

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'i per cento sul periodo precedente. avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

...sostenuta dagli investimenti...

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti; nelle nostre indagini le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

...e dagli scambi con l'estero...

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici; i dati della telefonia mobile forniscono però segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

Dopo un nuovo calo, tornano ad aumentare gli occupati

Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio- giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi. Sale l'inflazione, ma resta molto bassa quella di fondo. L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'i .3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni; al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali; non emergono segnali di incrementi significativi dei salari.

Le condizioni sui mercati finanziari e del credito sono distese

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistito da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Il Consiglio della UE ha approvato il PNRR

Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di

aprile.

Grazie al miglioramento sanitario e alle politiche espansive... In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte lo scorso mese per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Le proiezioni dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE. ...il **PIL accelererebbe dall'estate...** Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno.

...con un importante contributo degli investimenti

In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09; il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale; l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

quadro dipende però da efficacia e tempestività degli interventi...

Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione; circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

...nonché dall'evoluzione della pandemia

I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia.

rischi di inflazione sono bilanciati

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni; dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

Da Banca d'Italia: elaborazione luglio 2021

GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

La crisi pandemica continua a condizionare pesantemente la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero. Il prezzo in termini di perdite umane è altissimo e l'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria resta elevata. Cionondimeno, le misure sanitarie adottate a marzo sembrano aver rallentato il ritmo dei nuovi contagi.

La campagna di vaccinazione è in corso dall'inizio dell'anno e il Governo prevede di poter somministrare i vaccini all'80 per cento della popolazione italiana entro l'autunno. Sono inoltre in arrivo terapie da anticorpi monoclonali che ridurranno la gravità della malattia se somministrate dopo i primi sintomi o anche in via preventiva su soggetti non vaccinati. Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.

Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l'obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell'ambiente e compatibile con i target di riduzione dell'inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali. La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l'economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie.

Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese. Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.

Unitamente all'approvazione del Documento di Economia e [Finanza](#), si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile. Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l'anno scorso.

L'auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l'ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l'impegno a sostenere l'economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni. Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione.

Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza — oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione. Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale.

Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'0,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.

In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL.

Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà. Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente.

Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del

deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerebbe alla soglia del 3 per cento. Sebbene il Governo condivide l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo.

Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali. La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale. Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile.

(Premessa al DEF 2021 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 16.04.2021— premessa del Ministro Franco)

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio dati necessari in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

Abitanti e territorio rappresentano per l'ente locale elementi essenziali che caratterizzano il comune. L'andamento demografico nel complesso sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti. Il territorio e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali del comune. Gli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale rappresentano la struttura attraverso la quale vengono attuati i servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali rivolti ai cittadini

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 **n. 1.543**

Popolazione residente alla fine del 2020 (penultimo anno precedente) **n. 1.462** di cui:

maschi **n. 728**

femmine **n. 734**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) **n. 53**

in età scuola obbligo (7/16 anni) **n. 95**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) **n. 182**

in età adulta (30/65 anni) **n. 706**

oltre 65 anni **n. 426**

Nati nell'anno **n.4**

Deceduti nell'anno **n. 15**

Saldo naturale: - 11
Immigrati nell'anno n. 54
Emigrati nell'anno n. 40
Saldo migratorio: + 14
Saldo complessivo (naturale + migratorio): + 3

Risultanze del territorio

Nel settore dello sviluppo economico, tenendo conto della preminente natura agricola e terziaria dell'economia cittadina, tutela e valorizza lo sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato, disciplina le attività commerciali, promuove attività turistiche, concorre altresì allo sviluppo ed al sostegno della economia cittadina attraverso l'adozione e l'attuazione dei piani per gli insediamenti produttivi, destinati alla realizzazione di strutture agricole e impianti di carattere industriale, artigianale, commerciale, e turistico

Superficie Km² **238.000**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Il Documento unico di programmazione semplificato per Enti fino a 2000 abitanti riguardo all'Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente": viene meno l'analisi della situazione socio-economica dell'Ente, attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **27**

Scuole primarie con posti n. **53**

Scuole secondarie con posti n. **33**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **2**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **1.100**

Rete gas Km **9,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **1**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'art. 112 del Testo Unico degli Enti Locali definisce i «Servizi pubblici locali», disponendo che “gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”.

L’offerta dei servizi alla collettività è riepilogata nella seguente tabella distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del “Piano triennale per l’informatica” disposto dall’Agenzia per l’Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall’art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce direttamente tutti quei servizi che non sono gestiti in forma associata e non sono affidati ad organismi esterni partecipati o affidati all'esterno tramite procedure di gara ai sensi del codice dei contratti.

1. Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
2. Organizzazione e gestione dei servizi scolastici.
3. Polizia municipale;

Servizi gestiti in forma associata

A causa dei continui rinvii normativi dei termini, i servizi previsti dalle normative vigenti non sono mai stati implementati.

Servizi gestiti in forma associata tramite Convenzione con altre Pubbliche Amministrazioni:

– Segreteria Comunale: ente capofila Comune di Monteverde;

Convenzioni:

- Convenzione di segreteria con costituzione di un'unica sede di Segreteria Comunale, fra i

Comuni di Monteverde (classe IV), capo convenzione, di Teora (classe IV) e Cairano (classe IV). La presente convenzione viene stipulata in maniera tale da consentire al segretario l'effettivo svolgimento delle funzioni previste dalla legge, nel rispetto dei principi generali che presidono al buon e corretto andamento della pubblica amministrazione, nonché dei principi di adeguatezza organizzativa degli enti interessati alla convenzione”;

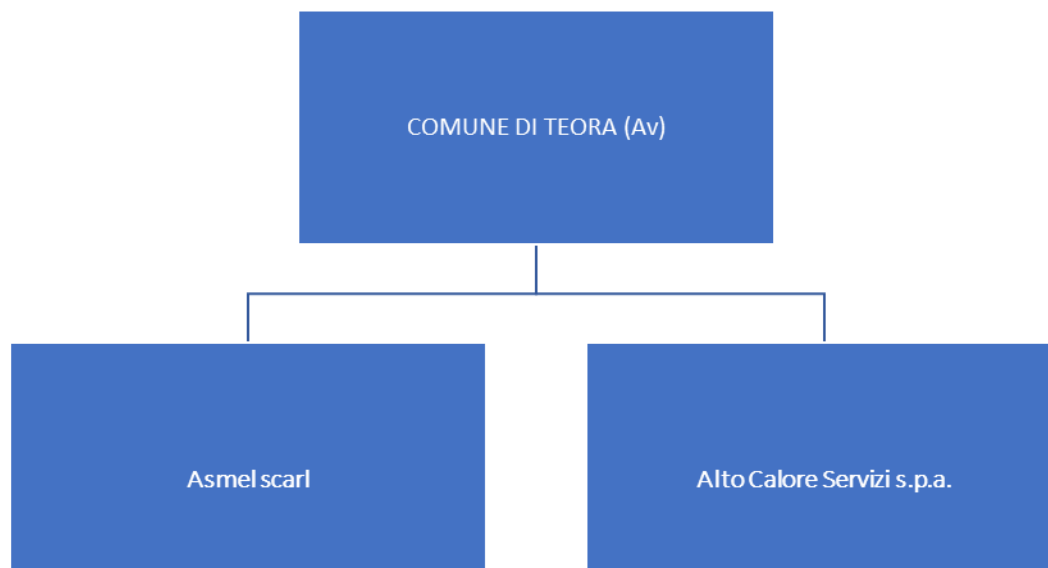
Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione ciclo integrale delle acque - Alto Calore Servizi S.p.a.

PARTECIPATE

Delibera di consiglio Comunale Numero 40 Del 24-12-21: Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 es.m.i.. come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2020

Passando al dettaglio della situazione dell'Ente si segnalano le seguenti partecipazioni societarie:



NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	12236141003	0,037429934626	MANTENIMENTO	
Alto Calore Servizi s.p.a.	00080810641	0,48%	MANTENIMENTO	
Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia"	91005250641	2,40	MANTENIMENTO	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di

comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

ASMEL CONSORTILE SOC.CONS. A.R.L.

Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	Società di committenza ausiliaria
SITO WEB	www.asmel.eu

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	109.305	800.467	402.740	212.657	310.371

ALTO CALORE SERVIZI SpA

Attività svolta dalla Partecipata	Ciclo Integrato Delle Acque - Reti E Infrastrutture
Descrizione dell'attività	ciclo integrato delle acque
SITO WEB	www://altocalore.eu/

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	44.323	823.553	-12.469.411	37.917	675.149

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI "ALTA IRPINIA"

Attività svolta dalla Partecipata	gestione delle politiche sociali - ambito territoriale ottimale a3 - progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
Descrizione dell'attività	Gestione politiche sociali
SITO WEB	www.consorzioaltairpini a.it/

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	109.305	800.467	402.740	212.657	310.371

Servizi affidati ad altri soggetti

Gestione ciclo integrale dei rifiuti
 Trasporto scolastico
 Refezione scolastica
 Gestione e manutenzione cimitero comunale - illuminazione votiva
 Servizio di Tesoreria
 Servizi di Pubblica Illuminazione

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **672.548,69**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **865.643,69**
Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **885.008,33**
Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **1.244.952,37**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente- **l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di cassa.**

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119. Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali

e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali gli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli st rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti. Per gli anni 2022/2024 non è prevista la contrazione di mutui. In merito al ricorso all'indebitamento l'Ente non prevede dunque nessuna nuova spesa diretta, salvo il rimborso, tramite trasferimenti della Regione Campania, di eventuali rate di ammortamento e/o altri oneri finanziari.

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per gli anni 2021/2023:

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	119.982,81	1.799.771,92	6,66
2019	109.028,32	1.796.235,87	6,07
2018	141.221,30	1.742.164,09	8,11

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	12.860,68
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

(Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri)

4 – Gestione delle risorse umane

L'analisi per ogni servizio sulle principali criticità riscontrate ha riguardato il contesto strutturale con particolare riferimento a regolamenti di organizzazione, organigramma e funzioni, struttura Bilancio, attività amministrativa e procedimenti amministrativi per unità organizzativa, sistemi di automazione, sistemi di controllo e valutazione, rapporti con cittadini e mercato.

Per rendere affidabile il sistema amministrativo è stato necessario lavorare nell'ottica che il medesimo potesse operare in base a regole certe, funzionali, efficaci, trasparenti, finalizzate a creare un'amministrazione moderna ed in base ai punti sopra citati, una struttura amministrativa che riuscisse a supportare una amministrazione funzionale e utile per cittadini ed imprese.

- Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il vigente regolamento uffici e servizi approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 52 del 18.5.2006, integrato e modificato con delibere di Giunta Comunale n. 50/2007, n. 33/2008, n. 56/2010 e n. 107 del 07/12/2016 che ripartisce in quattro settori di attività l'organizzazione dell'Ente, come di seguito riportati:

SETTORE N. 1	AMMINISTRATIVO
SETTORE N. 2	ECONOMICO-FINANZIARIO
SETTORE N. 3	LAVORI PUBBLICI
SETTORE N. 4	URBANISTICO E PATRIMONIO

le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Responsabili con Decreto del sindaco n.1 del 09/05/2022:

SETTORE	TITOLARE	SOSTITUTO
N. 1 - AMMINISTRATIVO	GUARINO Gerardo	MAZZEI dr.ssa Anna Maria
N. 2 - ECONOMICO-FINANZIARIO	MAZZEI dr.ssa Anna Maria	GUARINO Gerardo
N. 3 - LAVORI PUBBLICI	Geom. SPIOTTA Gerardo	
N. 4 - URBANISTICO E PATRIMONIO		

1. Di dare atto, altresì, che ai responsabili di settore spetta, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compreso tutti gli atti che

impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I responsabili degli uffici e dei servizi sono peraltro responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

2. Di precisare che:

- i responsabili dei settori, come individuati dal presente decreto, hanno l'obbligo di predisporre le proposte di deliberazione e di adoperarsi per l'acquisizione del parere di regolarità contabile occorrente;
- i responsabili dei settori sono autorizzati a sottoscrivere i contratti e i contratti immobiliari in cui è parte l'Ente;
- il responsabile del settore N. 4 – Urbanistico e Patrimonio è responsabile della gestione del Patrimonio, compreso la gestione degli immobili comunali, dei prefabbricati ed è competente per la riscossione dei canoni, fitti e corrispettivi; decreto del sindaco n. 1/2022 e precedenti

3. RESPONSABILI DEI SERVIZI SENZA ATTRIBUZIONI GESTIONALI in favore dei sottoelencati dipendenti a latere di ciascuno di essi elencati, come dal seguente prospetto:

Servizio	Titolare	Settore di competenza
Polizia Urbana	Cordasco Francesco	N. 1 - Amministrativo
SUAP		

PERSONALE

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B - esecutore	1	1	1
Categoria B – operaio sp.	2	2	0
Categoria C	7	7	0
Categoria D1	0	0	0
TOTALE	10	10	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

10

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	9	417.392,80	30,74
2019	10	474.840,16	32,61
2018	10	497.572,08	36,11
2017	10	486.967,82	33,30
2016	10	459.715,56	31,44

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, contributive e perequative, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie), sommato al fondo pluriennale vincolato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1), comprese quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato di spesa e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente". All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge o dai principi contabili (ad esempio, l'entrata da proventi dei permessi di costruire). L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. La legge 24 dicembre 2012 n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81, sesto comma, della Costituzione" prevede, al comma 1 art. 9, prevede che i bilanci delle regioni, delle province e dei comuni si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	888.817,13	845.081,62	971.758,59	1.070.763,66	1.051.536,41	1.053.103,47	10,188
Contributi e trasferimenti correnti	343.733,51	520.285,26	523.940,88	475.394,46	420.394,46	420.394,46	- 9,265
Extratributarie	563.685,23	434.405,04	714.013,73	698.875,88	700.844,69	700.844,69	- 2,120
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.796.235,87	1.799.771,92	2.209.713,20	2.245.034,00	2.172.775,56	2.174.342,62	1,598
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	68.393,48	76.217,81	60.399,33	58.010,43	0,00	0,00	- 3,955
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.864.629,35	1.875.989,73	2.270.112,53	2.303.044,43	2.172.775,56	2.174.342,62	1,450
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese	1.525.058,63	594.200,57	2.500.342,52	4.197.031,36	15.777.593,86	11.075.325,00	67,858

correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	59.261,85	385.131,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	323.321,94	299.528,27	498.071,70	472.798,60	0,00	0,00	- 5,074
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.907.642,42	1.278.860,63	2.998.414,22	4.669.829,96	15.777.593,86	11.075.325,00	55,743
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.772.271,77	3.154.850,36	5.268.526,75	6.972.874,39	17.950.369,42	13.249.667,62	32,349

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	840.168,01	805.074,23	1.203.743,75	1.347.657,20	11,955
Contributi e trasferimenti correnti	250.775,43	499.940,64	747.854,42	720.515,42	- 3,655
Extratributarie	506.302,70	401.169,91	1.286.318,22	1.293.404,65	0,550
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.597.246,14	1.706.184,78	3.237.916,39	3.361.577,27	3,819
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.597.246,14	1.706.184,78	3.237.916,39	3.361.577,27	3,819
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.401.853,92	610.208,94	2.849.232,86	4.476.866,08	57,125
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	48.735,02	169.976,21	284.155,36	76.147,20	- 73,202
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.450.588,94	780.185,15	3.133.388,22	4.553.013,28	45,306
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.047.835,08	2.486.369,93	6.371.304,61	7.914.590,55	24,222

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi essenziali cercando di porre particolare attenzione al recupero dell'evasione e dell'elusione.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere mantenute nei limiti e alle condizioni di cui ai rispettivi regolamenti con controllo annuale dei requisiti per la permanenza nella categoria di agevolazione tenendo anche in considerazione la situazione economica generata dal Covid-19.

In relazione alla gestione dell'emergenza da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata, per cui sarà necessario adeguare la regolamentazione comunale alle modifiche governative. L'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza dall'anno 2020 è stata abolita dalla legge di bilancio 2020 n. 166 del 27/12/2019, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) (comma 739).

E' stata abolita la TASI con conseguente modifica della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), delle aliquote e i regolamenti.

Per l'anno 2022/2024 nonostante l'assenza di misure eccezionali per emergenza covid-19 e per la crisi energetica che sta causando aumenti esponenziali dei costi di riscaldamento, in particolare per le scuole e dell'energia elettrica relativa alla pubblica illuminazione, si intende procedere a mantenere stabili le aliquote dei tributi e monitorare durante l'anno l'evolversi della situazione a salvaguardia degli equilibri di bilancio. Per quanto riguarda la tassa smaltimento rifiuti si è tenuto presente quanto stabilito dalla delibera n. 443/2019 e s.m.e.i. dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) recante la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, con la quale l'Autorità ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo dei parametri al fine di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità dei servizi reso dal gestore.

ENTRATE TITOLO I

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	5,0000	5,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	8,6000	8,6000	209.743,00	209.743,00
Fabbricati produttivi categoria D	8,6000	8,6000		
Fabbricati produttivi categoria D - eolico	10,6000	10,6000	4.616,00	4.616,00
Terreni	esenti	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	8,6000	0,0000	5.641,00	5.641,00
TOTALE			220.000,00	220.000,00

Le aliquote sono state confermate con D.C.C.n.8 del 13/05/2022 come da prospetto

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura di pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 – Detrazione d'imposta € 200,00	5‰
2	Regime ordinario dell'imposta - Aliquota per tutti gli altri immobili, fabbricati ed aree edificabili (su altri immobili fabbricati diverse dall'abitazione principale (secondo – terze case.....), aree fabbricabili/edificabili, altre pertinenze abitative oltre il numero legale.....altri fabbricati rurali ad uso non strumentale) e per tutte le categorie d'immobili non incluse nelle sottostanti categorie	8,6‰
3	IMMOBILI LOCATI che la utilizzino come abitazione principale con contratti di fitto registrati. (regolamento IMU 2020 Aliquota ridotta)	5‰
4	Altri immobili per italiani residente all'estero AIRE anno 2021- 1° Abitazione (AIRE iscritti anagrafe Comune di Teora) (regolamento IMU D.C.C.N.18/2020 Aliquota ridotta)	6,6‰
5	Immobili per italiani Pensionati AIRE titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia - limitatamente anno 2022 1° Abitazione (AIRE iscritti anagrafe Comune di Teora)	0,00‰
6	IMPIANTI EOLICI E FOTOVOLTAICI	10,6‰ di cui 7,6‰ Stato
7	FABBRICATI PRODUTTIVI DI CATEGORIA D	8,6‰ di cui 7,6‰ Stato
10	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00

T.A.R.I

Il **comma 738 legge di bilancio 2020 – L. 27.12.2019 n. 160**, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti.

Si è Approvato il Piano Economico Finanziario Pluriennale 2022-2025, validato dall'Ente territorialmente competente e approvato le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022 D.C.C n 7 del 13 maggio 2022.

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$ € 248.937,00

TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$ € 145.084,00

TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$ € 103.853,00

le tariffe TARI a copertura dei costi del servizio gestione e smaltimento rifiuti per l'anno 2022;

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente 0,2%

2021 è stata accertata la somma di € 21.210,00 nel redigendo bilancio di previsione e.f. 2022 l'importo pari a € 21.210,00;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n.160 del 27dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede (l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative

all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il Comune di Teora con deliberazione Consiliare n.4 del 06/4/21 ha approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione dei suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Approvate le seguenti tariffe con D.G.C n.32 del09/04/2021 e mantenute nel 2022

Tipologie di occupazione	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa annuale
Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.Per ogni mq e per anno	30,000	0,59	17,56
Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.Per ogni mq e per anno	30,000	0,48	14,46
Occupazioni di qualsiasi natura di suolo pubblico.Per ogni mq e per anno	30,000	0,41	12,39
Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Per ogni mq e per anno (riduzione del 50%)	30,000	0,29	8,78
Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Per ogni mq e per anno (riduzione del 50%)	30,000	0,24	7,23
Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Per ogni mq e per anno (riduzione del 50%)	30,000	0,2	6,20
Occupazioni con tende fisse e retrattili aggettati direttamente sul suolo o pubblico .Per ogni metro quadrato e per anno(riduzione del 70%)	30,000	0,175	5,26
Occupazioni con tende fisse e retrattili aggettati direttamente sul suolo o pubblico .Per ogni metro quadrato e per anno(riduzione del 70%)	30,000	0,14	4,33
Occupazioni con tende fisse e retrattili aggettati direttamente sul suolo o pubblico .Per ogni metro quadrato e per anno(riduzione del 70%)	30,000	0,125	3,71
Occupazioni con passi carrabili.Per ogni mq e per anno(riduzione del 50%)	30,000	0,293	8,77
Occupazioni con passi carrabili.Per ogni mq e per anno(riduzione del 50%)	30,000	0,245	7,23
Occupazioni con passi carrabili.Per ogni mq e per anno(riduzione del 50%)	30,000	0,211	6,19
Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.Per ogni mq e per anno (riduzione del 50%)	30,000	0,293	8,77
Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.Per ogni mq e per anno (riduzione del 50%)	30,000	0,245	7,23
Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti.Per ogni mq e per anno (riduzione del 50%)	30,000	0,211	6,19
Occupazione del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture e cavi,impianti di genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi art 46 del D.Lgs 507/93. La tassa e determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade per l parti effettivamente occupate.	30,000	4,31	129,11
Occupazione del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture e cavi,impianti di genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi art 46 del D.Lgs 507/93. La tassa e determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade per l parti effettivamente occupate.	30,000	4,31	129,11
Occupazione del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture e cavi,impianti di genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi art 46 del D.Lgs 507/93. La tassa e determinata forfettariamente in base alla lunghezza delle strade per l parti effettivamente occupate.	30,000	4,31	129,11
Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi.	30,000	0,861	25,83
Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi.	30,000	0,861	25,82
Occupazioni realizzate con innesti o allacci ad impianti di erogazione di pubblici servizi.	30,000	0,861	25,82
Occupazioni di suolo o soprasuolo con apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi	30,000	0,347	10,33

Occupazioni di suolo o soprasuolo con apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi	30,000	0,259	7,75
Occupazioni di suolo o soprasuolo con apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi	30,000	0,175	5,16
Distributori di carburante	30,000	1,04	31
Distributori di carburante	30,000	0,862	25,82
Distributori di carburante	30,000	0,517	15,49
Distributori di carburante	30,000	0,175	5,16

Tariffa Canone Unico Temporanea di suolo Pubblico

	Tariffa Annuale	Coefficiente	Tariffa oraria
Tariffe base giornaliera intera temporanea (mercato)	0,600	1,72	1,03
Tariffe base giornaliera intera temporanea (mercato)	0,600	1,4	0,83
Tariffe base giornaliera intera temporanea (mercato)	0,600	1,1	0,62
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , fino a 14 gg	0,600	0,69	0,41
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , fino a 14 gg	0,600	0,58	0,348
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , fino a 14 gg	0,600	0,35	0,21
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , fino a 14 gg e inf.ad un mese	0,600	0,35	0,21
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , fino a 14 gg e inf.ad un mese	0,600	0,25	0,15
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , fino a 14 gg e inf.ad un mese	0,600	0,2	0,1
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , non inf ad un mese	0,600	0,2	0,1
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , non inf ad un mese	0,600	0,15	0,08
Fino a 12 ore per complessive 12 ore , non inf ad un mese	0,600	0,10	0,05
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, fino a 14 gg	0,600	1,80	1,03
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, fino a 14 gg	0,600	1,40	0,83
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, fino a 14 gg	0,600	1,10	0,62
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, fino a 14 gg e inf.ad un mese	0,600	0,90	0,52
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, fino a 14 gg e inf.ad un mese	0,600	0,70	0,41
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, fino a 14 gg e inf.ad un mese	0,600	0,55	0,31
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, non inferiore ad un mese	0,600	0,45	0,26
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, non inferiore ad un mese	0,600	0,35	0,21
Oltre 12 ore per complessive 24 ore, non inferiore ad un mese	0,600	0,25	0,15

Le occupazioni temporanee realizzate per la partecipazione al mercato settimanale o alle fiere , si potranno svolgere dalle ore 7.00 fino alle ore 15.00 con l'applicazione della tariffa base di euro 0,83 per mq per le complessive 8 ore, anche nel caso delle occupazioni di durata inferiore alla tariffa suindicata vanno inoltre applicate le riduzioni per le occupazioni temporanee, previsto dal D.Lgs. vo n°507/93, 566/93 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi Provinciali, Regionali e Statali al fine di ottenere le risorse per finanziare le opere programmate. Particolare attenzione dovrà essere posta per la presentazione dei bandi di partecipazione al Piano Nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) al fine di cogliere tutte le opportunità che possano consentire lo sviluppo anche delle aree interne.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2022 l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZ A ANNO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+ 845.081,62)	977.599,59	977.599,59
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+ 520.285,26)	451.399,61	375.323,61
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+ 434.405,04)	714.577,62	677.954,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.799.771,92	2.143.576,82	2.030.877,81
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+ 179.977,19)	214.357,68	203.087,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-) 109.207,00	97.901,62	94.771,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-) 97.901,62	94.771,40	75.343,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+ 40.000,00)	40.000,00	40.000,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+ 0,00)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	12.868,57	61.684,66	72.973,38
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+ 0,00)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+ 0,00)	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Teora, dovrà continuare nell'attuale politica che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale.

- La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 37 anno 2022, ha proceduto all'approvazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 ed al Piano delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato, ed all'aggiornamento della dotazione organica di cui **all'allegato A.**
- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo (delibera di G.C. n. 31 del 08/04/2022);
- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (delibera n. 28 del 08/04/2022);

tenuto conto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e

precisamente nella percentuale del 20,94%;

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni. Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020					
Abitanti	1516	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento massimo ipotetico spesa	
Anno Corrente	2022	28,60%	32,60%	%	€
				33,00%	161.147,91 €
Entrate correnti		FCDE	158.244,68 €		
Ultimo Rendiconto	1.743.191,83 €	Media - FCDE	1.621.495,19 €		
Penultimo rendiconto	1.799.771,92 €	Rapporto Spesa/Entrate		Incremento spesa - I FASCIA	
Terzultimo rendiconto	1.796.255,87 €	20,94%		%	€
				36,57%	124.190,66 €
Spesa del personale		Collocazione ente			
Ultimo rendiconto	339.556,97 €	Prima fascia			
Anno 2018	488.327,00 €				
Margini assunzionali		FCDE			
24.658,02 €					
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa			
0		124.190,66 €			

Calcolo incremento spesa per contratti a tempo determinato per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR

Ai sensi dell'art. 31-bis D.L. 06/11/2021, n. 152

Abitanti	1516	Percentuale di incremento	Incremento spesa
	2022	2,90%	47.023,36 €
Entrate correnti		FCDE	158.244,68 €
Ultimo Rendiconto	1.743.191,83 €	Media - FCDE	1.621.495,19 €
Penultimo rendiconto	1.799.771,92 €		
Terzultimo rendiconto	1.796.255,87 €		
Percentuale incremento spesa contratti a tempo determinato pro PNRR (Art. 31-bis D.L. 06/11/2021, n152)			

Margini cessazioni 2015-2021

	CESSAZIONI	Aliquota*	MARGINE	ASSUNZIONI	
2015 (Cessati 2014)	0,00 €	60%	0,00 €	0,00 €	2015
2016 (Cessati 2015)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2016
2017 (Cessati 2016)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2017
2018 (Cessati 2017)	0,00 €	75%	0,00 €	0,00 €	2018
2019 (Cessati 2018 e 2019)	24.658,02 €	100%	24.658,02 €	0,00 €	2019
2020 (Cessati 2020)	36.768,34 €	100%	36.768,34 €	0,00 €	2020
2021 (Cessati 2021)	36.768,34 €	100%	36.768,34 €	44.733,30 €	2021
		Tot.	98.194,70 €	44.733,30 €	
			Disponibilità	53.461,40 €	
			Riduzione per aumento P.O.		
			Margine residuo	53.461,40 €	

VERIFICA LIMITI
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE

**Limiti di spesa ex
art. 1 comma 557**

521.886,65

	Costo	Oneri	Totale
Costi presunti di dotazione	224.319,40 €	81.677,24 €	305.996,64 €
Fondo risorse decentrate	21.000,00 €	6.783,00 €	27.783,00 €
Posizioni organizzative	21.000,00 €	6.783,00 €	27.783,00 €
Spesa personale a tempo determinato	11.722,15 €	3.786,25 €	15.508,40 €
Altre voci (comandi, straordinario, buoni pasto)	7.000,00 €	2.261,00 €	9.261,00 €
			- €
			- €
			386.332,04 €

	Costo	Oneri	Totale
Spese per i dirigenti			- €

	Costo	Oneri	Totale
Spese per il Segretario	20.344,00 €	8.337,50 €	28.681,50 €

nel dettaglio il relativo piano prevede secondo l'Allegato B)

anno 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Area/servizio	PT/FT	M						Tempi di attivazione procedura Costo Fase completamento
				Concorso pubblico	Utilizzazione/scorrimento graduato	Stabilità	Legge 56/87 e sue modifiche art.16	Convenzioni art. 30 Tuel - 14 CCNL 2	A TEMPO DETERMINATO Art. 110 TUEL	
C1	n. 1 Istruttore contabile	Settore Contabile	Part-time 50%	X						€ 18.498,00

Anno 2022-2023-2024 ricorso a rapporti di lavoro flessibile e a tempo determinato

C at.	Profilo professionale	Area /Servizio	PT/FT	Convenzioni altri enti -	Somministrazione	Utilizzo graduato	Modalità di			Durata del contratto	Stima del Costo
							STAFF SIN	PNRR	Concorso pub		
D1/C1	N. 1 ISTRUTTORE UTC O Anagrafe	Settore Tecnico-Anagrafe	P.T. (12 ore sett.li)	X						12 mesi	13.000,00
B1	n. 1 COLLABORATORE UFFICIO STAFF	Settore Amministrativo	P.T. (22 ore sett.li)				X			12 mesi	€ 11.722,00
D1	n. 2 ISTRITTORE DIRETTIVO TECNICO	Settore Tecnico	Part-time 50%					X		12 mesi subordinata mente AL PNRR	€ 35.000,00 Importo escluso dal
B1	OPERATORE DELLA MOBILITA'	Manutent. Tec. Oper. Vigilanza	Indicativa mente 300 ore		X					Indicativamente	€ 4.500,00
										COSTO COMPLESSIV	€ 64.222,0

Limite di spesa all'anno ammonta a € 26.231,06 per TD, co.co.co. e convenzioni, CFL, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio

Spesa programmata anno per TD, co.co.co. e convenzioni, CFL, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio 2022 € 25.722,00

Spesa programmata n. 2 Istruttore direttivo tecnico € 35.000,00 esclusa dalla spesa del personale, subordinata a finanziamento PNRR

PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER L'ANNO 2022

ai sensi di quanto disposto dal decreto MEF del 29 agosto 2018, deve essere approvato con il DUP/nota di aggiornamento senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programma annuale degli incarichi di studi, ricerche e consulenze e collaborazioni – anno 2022

Il Programma allegato, nel rispetto di Statuto e regolamenti comunali, comprende le seguenti tipologie:

1. Attività di studio = Incarichi che presuppongono la consegna di una relazione scritta finale nella quale siano illustrati i risultati e le soluzioni proposte;
2. Attività di ricerca = Incarichi che presuppongono la preventiva definizione di un programma da parte della Amministrazione e si perfezionano con l'esame di possibili soluzioni;
3. Attività di consulenza = Incarichi che presuppongano una richiesta di parere ed esperti che si estrinseca con parere/relazione per iscritto.

Nello specifico l'Amministrazione intende attivare collaborazioni.

4. Collaborazioni autonome.

Il Programma può interessare le seguenti tematiche (anche più tematiche):

- sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - gestione Sportello Unico Attività Produttive;
 - persone e servizi educativi;
 - servizi informatici;
 - attività di pianificazione e programmazione dell'ambiente e del mantenimento e sviluppo del patrimonio;
 - attività di pianificazione e programmazione afferenti la gestione del territorio e gestione pratiche edilizie;
 - gestione pratiche terremoto
 - gestione finanziaria e tributaria;
 - supporto per attività di segreteria, pubblicazioni, gestione albo e sezione "Amministrazione trasparente" per rafforzamento settori ed adempimenti legge ed Anac;
 - iniziative culturali;
 - iniziative nel campo dello sviluppo economico;
 - iniziative relative alla comunicazione interna ed esterna;
 - attività sportive;
 - statistica, toponomastica, servizi demografici;
 - gestione del personale e delle risorse decentrate, ivi compresa la definizione delle
 - problematiche connesse alla determinazione del corrispondente fondo;
 - servizi e attività finalizzate all'orientamento e inserimento lavorativo e sostegno alle famiglie
- Può svilupparsi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nelle seguenti fattispecie in relazione ai programmi ed ai progetti definiti in relazione agli obiettivi fissati:
- Consulenze specialistiche per problematiche specifiche;
 - Redazione parti tecniche di particolari complessità relative alla definizione di Capitolati d'Appalto;
 - Collaborazioni per supporto alla Area Amministrativa – Economico – Finanziaria – Tributi e

gestione relative pratiche ed adempimenti;

- Collaborazione per supporto per attività di segreteria, pubblicazioni, gestione albo e sezione “Amministrazione trasparente” per rafforzamento settori ed adempimenti legge ed Anac;
- Attività specialistiche in materia assicurativa fornite da società di brokeraggio;
- Collaborazioni con professionisti per la conduzione di laboratori;
- Collaborazioni con professionisti per la gestione del suap, gestione ed istruttoria amministrativa di pratiche, gestione ed accoglienza dell’utenza, supporto all’ente e verifica e chiusura procedimenti;
- Collaborazioni con professionisti per la gestione pratiche edilizie e la gestione pratiche terremoto;
- Specifiche attività la cui professionalità non rientra tra quelle in dotazione organica;
- Consulenze esercitate nella forma di interventi e/o seminari rivolte sia all’utenza che agli operatori che alla cittadinanza;
- Incarichi per attività e progetti rivolti ai cittadini, ivi compresi quelli attinenti la programmazione di eventuali interventi di politica attiva del lavoro;
- Incarichi per attività e progetti di riqualificazione del patrimonio comunale;
- Incarichi per attività di consulenza o studio finalizzati a bonifiche siti inquinanti;
- Piani particolareggiati di interesse comunale qualora il servizio interno competente non fosse in grado di assolvere alle incombenze dettate dall’Amministrazione comunale;
- Collaborazioni e incarichi di studio, ricerca o consulenza in materia di governo del territorio, con specifico riguardo alla risoluzione di problematiche complesse inerenti la pianificazione urbanistica territoriale, nonché inerenti risistemazione degli immobili comunali.
- Attività complessa di supporto ed assistenza per monitoraggio e stima immobiliare, per inventario comunale, monitoraggio e gestione amministrativa dell’impianto e della rete elettrica, idrica e fognaria, monitoraggio del territorio.
- Collaborazioni e incarichi di studio, ricerca o consulenza finalizzati ad un supporto tecnico legale in materia edilizia.

Anno 2022-2023-2024

Intende salvo diverse rettifiche, programmare interventi afferenti la gestione del territorio

B1	OPERATORE DELLA MOBILITA'	Manuten t.Tec.Op er. Vigilan	Indicativ amente 300 ore		x							Indicativam ente 3 mesi	€ 4.500,00
----	---------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	--	---	--	--	--	--	--	--	-------------------------------	------------

giustificato dai seguenti motivi:

- a)** *trattasi di obiettivi per i quali risulta opportuno acquisire dall'esterno per impossibilità di utilizzare il personale dipendente in forza all'ente per carenza di personale.*

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi e
- la registrazione dei servizi per C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. (esempio l'anticipazione di cassa).

L'atto di assestamento riguarda l'impostazione definitiva del bilancio di previsione annuale del quale attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita: si inserisce nel processo di controllo e di verifica di stretta competenza consiliare che si è svolto nel corso dell'esercizio e che si conclude con l'adozione dell'assestamento finale di bilancio. L'assestamento di Bilancio è una delle 4 fasi fondamentali che caratterizzano l'operato del Consiglio Comunale in materia di contabilità.

Mentre la verifica degli equilibri di bilancio 2020 l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, per uno squilibrio tra fabbisogno e disponibilità dovuto alla gestione della competenza e di cassa (quest'ultima per il solo anno 2020)

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE. L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto 2020 in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione

Si riportano le tabelle relative al pieno rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica per il triennio 2021/2023

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche

in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2019, e per quanto conosciuto alla data della redazione del presente DUP anche per l'anno 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		702.885,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		58.010,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.245.034,00	2.172.775,56	2.174.342,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.037.797,83	1.901.717,06	1.893.289,28
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>138.883,20</i>	<i>143.162,36</i>	<i>143.847,03</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		265.246,60	271.058,50	281.053,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	472.798,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.197.031,36	15.777.593,86	11.075.325,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.669.829,96 0,00	15.777.593,86 0,00	11.075.325,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	702.885,80								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		530.809,03	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.347.657,20	1.070.763,66	1.051.536,41	1.053.103,47	Titolo 1 - Spese correnti	2.384.502,15	2.037.797,83	1.901.717,06	1.893.289,28
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	720.515,42	475.394,46	420.394,46	420.394,46					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.293.404,65	698.875,88	700.844,69	700.844,69					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.476.866,08	4.197.031,36	15.777.593,86	11.075.325,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.795.054,64	4.669.829,96	15.777.593,86	11.075.325,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.838.443,35	6.442.065,36	17.950.369,42	13.249.667,62	Totale spese finali	7.179.556,79	6.707.627,79	17.679.310,92	12.968.614,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	76.147,20	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	265.246,60	265.246,60	271.058,50	281.053,34
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.228.055,87	1.226.106,27	1.226.106,27	1.226.106,27	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.309.693,48	1.226.106,27	1.226.106,27	1.226.106,27
Totale titoli	9.142.646,42	7.668.171,63	19.176.475,69	14.475.773,89	Totale titoli	8.754.496,87	8.198.980,66	19.176.475,69	14.475.773,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.845.532,22	8.198.980,66	19.176.475,69	14.475.773,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.754.496,87	8.198.980,66	19.176.475,69	14.475.773,89
Fondo di cassa finale presunto	1.091.035,35								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Obiettivi da conseguire nel periodo saranno meglio esplicitati con l'approvazione del PEG e Performance.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito

della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità." In questa missione vengono contemplati tutti gli interventi sulla viabilità,

MISSIONE 11 Soccorso civile

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

" Amministrazione. Funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale , alimentare , forestale , zootecnico , della caccia, della pesca e dell'acquacoltura .Programmazione , coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale .Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

"Programmazione del servizio energetico e razionalizzazione delle reti energetiche del territorio,nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale . Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**MISSIONE 19 Relazioni internazionali****MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

MISSIONE 50 Debito pubblico**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie****MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	893.758,94	225.269,95	0,00	1.119.028,89	819.403,23	27.270,00	0,00	846.673,23	815.785,85	27.269,95	0,00	843.055,80
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	84.107,76	0,00	0,00	84.107,76	84.107,76	0,00	0,00	84.107,76	82.107,76	0,00	0,00	82.107,76
4	154.786,60	1.698.140,84	0,00	1.852.927,44	139.459,35	0,00	0,00	139.459,35	139.459,35	0,00	0,00	139.459,35
5	10.303,08	76.427,84	0,00	86.730,92	10.303,08	0,00	0,00	10.303,08	10.303,08	0,00	0,00	10.303,08
6	23.949,26	191.326,37	0,00	215.275,63	23.190,82	693.000,00	0,00	716.190,82	23.190,82	0,00	0,00	23.190,82
7	1.515,00	0,00	0,00	1.515,00	1.515,00	0,00	0,00	1.515,00	1.515,00	1.500.000,00	0,00	1.501.515,00
8	234.562,98	2.156.963,01	0,00	2.391.525,99	230.786,94	14.493.798,86	0,00	14.724.585,80	222.979,87	3.810.000,05	0,00	4.032.979,92
9	323.117,49	51.824,66	0,00	374.942,15	311.572,38	0,00	0,00	311.572,38	315.884,38	3.669.000,00	0,00	3.984.884,38
10	43.941,20	0,00	0,00	43.941,20	38.900,45	0,00	0,00	38.900,45	38.900,45	0,00	0,00	38.900,45
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	77.765,52	111.915,88	0,00	189.681,40	56.411,69	19.055,00	0,00	75.466,69	56.411,69	19.055,00	0,00	75.466,69
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	20.940,00	2.000,05	0,00	22.940,05	20.940,00	0,00	0,00	20.940,00	20.940,00	2.000.000,00	0,00	2.020.940,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	155.961,36	0,00	155.961,36	0,00	544.470,00	0,00	544.470,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	169.050,00	0,00	0,00	169.050,00	165.126,36	0,00	0,00	165.126,36	165.811,03	0,00	0,00	165.811,03
50	0,00	0,00	265.246,60	265.246,60	0,00	0,00	271.058,50	271.058,50	0,00	0,00	281.053,34	281.053,34
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.226.106,27	1.226.106,27	0,00	0,00	1.226.106,27	1.226.106,27	0,00	0,00	1.226.106,27	1.226.106,27
TOTALI	2.037.797,83	4.669.829,96	1.491.352,87	8.198.980,66	1.901.717,06	15.777.593,86	1.497.164,77	19.176.475,69	1.893.289,28	11.075.325,00	1.507.159,61	14.475.773,89

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.072.423,97	226.887,67	0,00	1.299.311,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	88.839,76	0,00	0,00	88.839,76
4	185.783,49	1.810.628,20	0,00	1.996.411,69
5	22.189,89	76.943,87	0,00	99.133,76
6	31.184,47	191.969,16	0,00	223.153,63
7	1.515,00	0,00	0,00	1.515,00
8	281.321,83	2.166.810,53	0,00	2.448.132,36
9	474.387,87	51.824,66	0,00	526.212,53
10	43.941,20	0,00	0,00	43.941,20
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	124.129,27	111.915,88	0,00	236.045,15
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	58.785,40	2.000,05	0,00	60.785,45
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	156.074,62	0,00	156.074,62
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	265.246,60	265.246,60
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.309.693,48	1.309.693,48
TOTALI	2.384.502,15	4.795.054,64	1.574.940,08	8.754.496,87

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Si rimanda al Piano delle alienazioni delle aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie a mezzo cessione della proprietà' o diritto superficie, approvato con separato atto dal Consiglio Comunale n. 41/2021 e integrazione DCC n 4/2022.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

Si rimanda al Piano delle alienazioni delle aree e fabbricati da destinare alla residenza o alle attività produttive e terziarie a mezzo cessione della proprietà' o diritto superficie, approvato con separato atto dal Consiglio Comunale n. 41/2021 e integrazione DCC n 4/2022.

COMUNE DI TEORA
RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	PROFILO	TEMPO PIENO	PART TIME 50%	POSTI TOTALI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SETTORE			
							Amministrativo	Economico finanziario	Lavori pubblici	Urbanistico e Patrimonio
C	Istruttore	6	2	8	7	1	4	2	1	1
B	Esecutore	1	0	1	1	0	1	0	0	0
B	Operario specializzato	2	0	2	2	0	0	0	0	2
TOTALI		9	2	11	10	1	5	2	1	3

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E NOMINATIVO									
N. 4 RESPONSABILI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA									
N.	CAT.	POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO	TEMPO PIENO	PART TIME 50%	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	modalità di assunzione	
#RIFI	C	C6	Istruttore Tec.	1	0	SPIOTTA Gerardo	0		
#RIFI	C	C1	Istruttore Tec.	0	1	RACIOPPI Rocco	0		
#RIFI	C	C6	Istruttore Cont. e Trib.	1	0	MAZZEI Anna Maria	0		
#RIFI	C	C1	Istruttore ufficio tributi	0	1		1	concorso pubblico	
#RIFI	C	C6	Istruttore Amm.	1	0	GUARINO Gerardo	0		
#RIFI	C	C5	Istruttore Amm.	1	0	DE ROGATIS Emidio N.	0		
#RIFI	B	B5	Esecutore	1	0	LARDIERI Maria	0		
#RIFI	C	C4	Istruttore di Vig.	1	0	PETOLA Annibale	0		
#RIFI	C	C2	Istruttore di Vig.	1	0	CORDASCO Francesco	0		
#RIFI	B	B1	Operario specializzato	1	0	PORRECA ALFONSO	0		
#RIFI	B	B1	Operario specializzato	1	0	PORRECA Gerardo	0		
TOTALI				9	2	10	1		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA [Trienn 1 261120211405 Del CC mag 2022](#)

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	998,955.93	7,408,187.00	11,679,000.00	20,086,142.93
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	7,573,581.81	0.00	7,573,581.81
totale	998,955.93	15,481,768.81	11,679,000.00	28,159,724.74

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Oper. a Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
																	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Res. responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'entità finanziata non derivante da cont. azione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8200417064120200028	30	J44H2000750001	2022	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' SANTA MARGHERITA	1	988,955.93	0.00	0.00	0.00	988,955.93	0.00		0.00			
L82004170641202200001	35	J45F21001680005	2023	Spiotta Gerardo	Si	No	015	064	108	ITF34	99 - Altro	01.01 - Stadali	OPERE DI SISTEMAZIONE ED ARRICCO IRRIGANDI DELLA VIABILITA'	2	0.00	820,214.81	0.00	0.00	820,214.81	0.00		0.00			
L8200417064120200001	01	J42D1800010006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02.05 - Difesa del suolo	02.05 - Difesa del suolo	SISTEMAZIONE IDRALUICO FORESTALE DEL VALLONE FIUMICELLO	1	0.00	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00			
L8200417064120200002	02	J41B19000630006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01.01 - Stadali	01.01 - Stadali	SISTEMAZIONE STRADA MIROGALLO	1	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L8200417064120200003	03	J48H18000170006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	99 - Altro	05.36 - Pubblica sicurezza	SISTEMA DI VIDEOCORSORREGOLAZIONE E DI SICUREZZA STRADALE	1	0.00	224,687.00	0.00	0.00	224,687.00	0.00		0.00			
L82004170641202000004	04	J48H18000170006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	09 - Manutenzione spazi ed edifici con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	0.00	1,290,000.00	0.00	0.00	1,290,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000009	09	J41B200010006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01.01 - Stadali	01.01 - Stadali	SISTEMAZIONE STRADA SANTA MARGHERITA	1	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000016	16	J48H18000170006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02.05 - Difesa del suolo	02.05 - Difesa del suolo	SISTEMAZIONE IDRALUICO FORESTALE DEL VALLONE DELL'ORSO	1	0.00	750,000.00	0.00	0.00	750,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000017	17	J48H18000170006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01.01 - Stadali	01.01 - Stadali	SISTEMAZIONE STRADA BOSCO BOVARA	1	0.00	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000018	18	J48H18000170006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01.01 - Stadali	01.01 - Stadali	SISTEMAZIONE STRADA LARCO EUROPA FONTANA TARANTINO FINO A CORSO PLEBESBITO	1	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000019	19	J48H18000170006	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	SISTEMAZIONE RIPRISTINO FACCIATE CENTRO STORICO	1	0.00	2,500,000.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		500,000.00	1		
L82004170641202000029	31	J44H2000750001	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO COMUNALE 'ETTORE CHIRICO'	1	0.00	693,500.00	0.00	0.00	693,500.00	0.00		0.00			
L82004170641202100005	32	J45H2000240001	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02.05 - Difesa del suolo	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' SERRA MEZZANA	2	0.00	1,358,897.00	0.00	0.00	1,358,897.00	0.00		0.00			
L82004170641202100006	33	J45H2000230005	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02.05 - Difesa del suolo	02.05 - Difesa del suolo	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN C.DA SERRA PIANO PERICOLO	2	0.00	2,700,000.00	0.00	0.00	2,700,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202100007	34	J45H2000220005	2023	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02.05 - Difesa del suolo	02.05 - Difesa del suolo	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL MOVIMENTO FRANOSO IN ZONA CIVITA' - DIFESA SAN VITALE	2	0.00	2,200,000.00	0.00	0.00	2,200,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202200002	36	J43D21012570005	2023	Spiotta Gerardo	Si	No	015	064	108	ITF34	09 - Manutenzione spazi ed edifici con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2	0.00	494,470.00	0.00	0.00	494,470.00	0.00		0.00			
L820041706412022000005	05	J48H18000170006	2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA URBANA ED EXTRAURBANA	1	0.00	0.00	1,407,000.00	0.00	1,407,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000006	06	J48H18000170006	2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	02 - Demolizione	05.30 - Sanitarie	DECONTAMINAZIONE AREE PUBBLICHE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI AMMANTO	1	0.00	0.00	975,000.00	0.00	975,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000010	10	J48H18000170006	2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01 - Nuova realizzazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	REALIZZAZIONE INCUBATORE DI IMPRESE	1	0.00	0.00	2,000,000.00	0.00	2,000,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000011	11	J48H18000170006	2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	01.01 - Stadali	01.01 - Stadali	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE 150	1	0.00	0.00	1,287,000.00	0.00	1,287,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000012	12	J48H18000170006	2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	04 - Ristrutturazione	08 - Sociali e scolastiche	ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE PONTI SU FIUME OFANTO E VALLONE CASTELLUZZO	1	0.00	0.00	850,000.00	0.00	850,000.00	0.00		0.00			
L82004170641202000013	13	J48H18000170006	2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURAZIONE CENTRO SOCIALE IN AREA MANTENISE E ANGE ESTERNE	1	0.00	0.00	1,410,000.00	0.00	1,410,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale ne lla quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'entità lo finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8200417064120200020	20		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO IN C.DA CROCE (EX SCUOLA)	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L8200417064120200022	22		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34		01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE STRADA CAPO TEGRA	1	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00			
L8200417064120200023	23		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34		01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE STRADA CONVENE CROCE	1	0,00	0,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00			
L8200417064120200024	24		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34		01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE STRADA SERRO DEI PORCINI	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L8200417064120200025	25		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	03 - Recupero	01.01 - Stradali	RECUPERO SENTIERO NATURALISTICO PESCARA MIROGALLO	1	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8200417064120200026	26		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34	03 - Recupero	01.01 - Stradali	RECUPERO SENTIERO NATURALISTICO CRESTA DEL GALLO	1	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L8200417064120200027	27		2024	Spiotta Gerardo	No	No	015	064	108	ITF34		01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE STRADA BOSCARIELLO CAPOSELE	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
														998.955,93	15.481.708,81	11.679.000,00	0,00	28.159.724,74	0,00		500.000,00				

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione+ prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile e del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, e qualificazione ed eventuali bonifiche del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di biennio antecedente alla prima annualità.
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
a) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
a) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Tabella D.1
Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finalità di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82004170641202000028	J44H20000750001	MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' SANTA MARGHERITA	Spiotta Gerardo	998,955.93	998,955.93	CPA	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e increment o di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA [Bienn 2 291120211112 Del CC mag 2022](#)

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Teora - Settore LL PP

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquirente è eventualmente ente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S82004170641202100001	2022	J44H20000750001	2	L82004170641202000028	SI	ITF34	Servizi	71242000-6	SPE SE TECNICHE INTERVENTO "DISSISTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SANTA	1	Spiotta Gerardo	24	SI	68,928.00	0.00	0.00	68,928.00	0.00				
S82004170641202100002	2023	J45H20000230005	2	L82004170641202100006	SI	ITF34	Servizi	71242000-6	SPE SE TECNICHE INTERVENTO DI "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA A DEL MOVIMENTO FRANOSO IN C.DA SERRA-	2	Spiotta Gerardo	36	SI	0.00	203,506.00	0.00	203,506.00	0.00				
S82004170641202100003	2023	J45H20000220005	2	L82004170641202100007	SI	ITF34	Servizi	71242000-6	SPE SE TECNICHE PROGETTO "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA A DEL MOVIMENTO FRANOSO IN ZONA CIVITA' DIFESA SAN	2	Spiotta Gerardo	36	SI	0.00	180,090.00	0.00	180,090.00	0.00				
S82004170641202100004	2023	J45H20000240001	2	L82004170641202100005	SI	ITF34	Servizi	71242000-6	SPE SE TECNICHE PER "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA SERRA MEZZANA"	2	Spiotta Gerardo	36	SI	0.00	139,735.00	0.00	139,735.00	0.00				
S8200417064100006	2023	J45F21001680005	2	L82004170641202200001	SI	ITF34	Servizi	71242000-6	SPE SE TECNICHE INTERVENTO DI SISTEMAZIONE ED ARREDO DELLA VIABILITA' IN INGRESSO AL	2	Spiotta Gerardo	36	No	0.00	80,141.80	0.00	80,141.80	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Teora - Settore LL PP**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Spiotta Gerardo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI TEORA (Provincia di Avellino)
SETTORE TECNICO - SERVIZIO URBANISTICO E PATRIMONIO
PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI
 (art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in L. 6.08.2008, n. 133)

ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE

N.	IMMOBILE			CLASSIFICAZIONE PATRIMONIALE INVENTARIALE ATTUALE (patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile, demanio)	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DATI CATASTALI							CLASSIFICAZIONE PATRIMONIALE INVENTARIALE FUTURA (patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile, demanio)	DESTINAZIONE URBANISTICA FUTURA (impressa)			
	N. Fascicolo istruttorio	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMMOBILE o PORZIONE D' IMMOBILE ED UBICAZIONE	CONFINI (almeno tre)			Foglio	Particella	Superficie in mq.	Consistenza	Natura	Classe	R.D. €.		R.C. €.	Prezzo di cessione	allegato	
1		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	781		128	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.680,00	Stima + Planimetria
2		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio disponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	791		127	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.370,00	Stima + Planimetria
3		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	794		127	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.370,00	Stima + Planimetria
4		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	797		128	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.680,00	Stima + Planimetria
5		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio disponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	801		127	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.370,00	Stima + Planimetria
6		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio disponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	807		128	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.680,00	Stima + Planimetria
7		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	811		127	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.370,00	Stima + Planimetria
8		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	814		127	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.370,00	Stima + Planimetria
9		Alloggio nel Villaggio Svizzero	Proprietà eredi Mazzeo, Strada comunale ed altra proprietà comunale	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona Abitazioni donate di proprietà pubbliche	19	816		129	F.U.	A02		325,37	Patrimonio disponibile	Abitazione	39.990,00	Stima + Planimetria
10		Immobile nel piano di zona C1	Via Airola, via comunale su due lati, eredi Guarino	Patrimonio indisponibile per destinazione	Area edificabile	19	728	503		Sem. arbor.	2	1,69	1,95	Patrimonio disponibile	Area edificabile	16.096,00	Stima Planimetria
11		Edificio scolastico rurale in c.da Civita	Strada comunale, proprietà Casciano Rosa Adelina, eredi Casciano	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona agricola (Scuola rurale)	2	175	737		Ente urbano				Patrimonio disponibile	Abitazione	14.000,00 A corpo	Stima + Planimetria

12	Relitti stradali nei piani di zona	Vari	Patrimonio indisponibile per destinazione	seguono lo strumento urbanistico vigente									Patrimonio disponibile	Area centro abitato	10.170,00	Stima + Planimetria
13	Relitto stradale retro via Roma	vari	Patrimonio indisponibile per destinazione	zona del centro storico non edificabile	20	1116							Patrimonio disponibile	Area centro abitato	600,00	Stima + Planimetria
13	Ex area depuratore comunale	Proprietà comunale, eredi Grasso, vallone	Patrimonio indisponibile per destinazione	Area agricola	19	402	1328		Sem.	3	2,40	4,46	Patrimonio disponibile	Area agricola	1.036,00	Stima + Planimetria
14	Area ex prefabbricati in AREA CARITAS	Vari, via Ermete Ferrara, Area prefabbricati Caritas	Patrimonio indisponibile per destinazione	segue lo strumento urbanistico vigente	14	72	400						Patrimonio disponibile	Area urbana	10.000,00	Stima + Planimetria
15	Area in località Casalina	Proprietà comunale, Immersi Giuseppe e Raffaella, Cordasco Angelo Igino e Maria	Patrimonio indisponibile per destinazione	Area non edificabile	9	parte di Str vic	400						Patrimonio disponibile	Area non edificabile	1.200,00	Stima + Planimetria
16	Relitto stradale via Donatiello (Comparto D)	Vari	Patrimonio indisponibile per destinazione	zona del centro storico non edificabile	20	1116	50						Patrimonio disponibile	Area centro abitato	1.000,00	Stima + Planimetria
17	Area nei pressi dell' ex area depuratore comunale	Proprietà comunale e strada comunale su tre lati	Patrimonio indisponibile per destinazione	Zona EF – Parco fluviale Fiumicello	9	558	670						Patrimonio disponibile	Area agricola	536,00	Stima + Planimetria
18	Area PIP comunale Fiumicello	Proprietà comunale su tre lati e Castellano Giuseppe Antonio	Patrimonio indisponibile per destinazione	Area edificabile	1	872	240		Sem.	1	7,02	7,41	Patrimonio disponibile	Area edificabile	6.000,00	Stima + Planimetria
19	Area PIP artigianale Borgo Monaco	Proprietà comunale, Lardieri Angela Maria, Immersi Giuseppe e Raffaella	Patrimonio indisponibile per destinazione	Area edificabile	9	617	2314		Sem.	2	22,43	29,33	Patrimonio disponibile	Area edificabile	33.342,00	Stima + Planimetria
20	Area PIP artigianale Borgo Monaco	Proprietà comunale, Immersi Giuseppe e Raffaella, Ciccone Felice	Patrimonio indisponibile per destinazione	Area non edificabile	9	617-619	720		Sem.	2			Patrimonio disponibile	Area non edificabile	2.160,00	Stima + Planimetria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Gerardo Spiotta

UFFICIO TECNICO

Allegato "B3"

Teora, 20/12/2021

OGGETTO: Determinazione del prezzo di cessione di un lotto edificabile in via Airola e di un'area frazionabile in via Ermete Ferrara.

Il sottoscritto per incarico ricevuto ha predisposto la presente relazione di stima relativa ai suoli ubicati alla via Airola ed alla via Ermete Ferrara, riportati rispettivamente in catasto al foglio di mappa n. 19 p.la n. 728 in ditta Comune di Teora, di mq. 503 ed al foglio di mappa n. 14, particella n. 72, da frazionarsi, di mq. 400 circa.

Descrizione degli immobili

Gli immobili di cui trattasi sono un lotto non edificato del piano di zona C1 ed un ex area di insediamento dei prefabbricati. Le aree sono nella disponibilità perché nel primo caso gli assegnatari hanno scelto di trasferire altrove il contributo spettante per la ricostruzione dei fabbricati distrutti/danneggiati dal sisma del 23.11.1980 e nel secondo le aree si sono rese disponibili perché in quanto ex aree di insediamento prefabbricati sono ritornate ad essere libera da utilizzi e da sovrastrutture.

Gli immobili si trovano in area urbanizzata.

Determinazione prezzo a corpo

I prezzi di cessione di detti immobili sono stati determinati per l'anno 2020, partendo dal costo pagato per gli espropri delle aree occorrenti per il reinsediamento dei senzatetto (aree dei piani di zona) stabilito con delibera di C.C. n. 154/90 in £./mq. 35.000.

E' stato inoltre applicato un costo base medio di un terreno edificabile in zona urbana, come riportato nel seguente quadro riepilogativo, e considerato che possono essere valutati congruamente, si confermano gli importi dell'anno 2020:

Costo medio terreno urbano con vocazione edificatoria	Superficie del Lotto mq.	Valore del terreno	Valore da considerare per area urbanizzata	Valore da considerare per area non urbanizzata
€/mq. 32,00	503	16.096,00	16.096,00	===
	400	10.000,00	10.000,00	===

Tanto per quanto di competenza.

Si rimette per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il responsabile del servizio
Geom. Spiotta Gerardo

Comune di TEORA**Provincia di Avellino**

Cod. Fisc. 82004170641

C.A.P. 83056

tel (0827) 51005 - Fax 51347

UFFICIO TECNICO

Teora, 21/03/2022

OGGETTO: Determinazione del prezzo di cessione di aree esterne al centro abitato e aree all'interno dei PIP comunali.

Il sottoscritto per incarico ricevuto ha predisposto la presente relazione di stima relativa dei relitti stradali venuti a determinarsi dopo la ricostruzione dei complessi immobiliari nei piani di zona del comune, riportati in catasto, al foglio di mappa n. 20, mappali n. 1116 (porzione da frazionarsi) di mq. 50. Nonché porzione di terreno limitrofo all'area PIP Artigianale in località borgo monaco censita al foglio di mappa n. 9, particella n. 617 (porzione da frazionarsi) di circa mq. 2314, si precisa che detta porzione ricade in zona D/3 – Zona artigianale/commerciale del PUC Comunale, ove vista la conformità dell'appezzamento di terreno e dei confini vi è la possibilità di ricavare n.2 lotti edificabili da 600 mq cadauno. Pertanto la valutazione del terreno viene così stimata: per i due lotti edificabili pari a 1200 mq il prezzo di stima è pari a 25,00 €/mq, per la restante superficie (circa 1.114 mq) viene stimato un valore di € 3,00 al mq. Inoltre il sottoscritto è stato incaricato di stimare un'area sita in località "Area PIP Fiumicello", di circa 240 mq censita al foglio di mappa n.1 p.la 872 (porzione da frazionarsi). Ha incarico anche di relazionare sulla necessità di alienare il terreno sito nelle immediate vicinanze dell'ex area del depuratore comunale, insistente sulla particella n.558 (porzione da frazionarsi) del foglio di mappa n.9. Detto terreno trattasi di relitto stradale viene valutato nella qualità agricola di seminativo al valore di € 0,80/mq. Inoltre il sottoscritto ha ricevuto incarico di stimare una porzione di terreno all'interno dell'area PIP Artigianale in località borgo monaco censita in catasto al foglio di mappa n. 9, particella n. 619 mq. 287, ed al foglio di mappa n. 9, particella n. 617 (porzione da frazionarsi) di circa mq. 433; si precisa che detta porzione ricade in zona D/3 – Zona artigianale/commerciale del PUC Comunale, ove vista la conformità dell'appezzamento di terreno e dei confini non vi è la possibilità di edificare. Pertanto per la porzione di terreno suddetta viene stimato un valore di € 3,00 al mq.

Nonché porzione di terreno sito in località "Casalina", di circa 400 mq censita al foglio di mappa n.9 p.la STRADA (porzione da frazionarsi). Detto terreno trattasi di porzione di strada vicinale da sdemanializzare, per la stessa, essendo non edificabile, viene stimato un valore di € 3,00 al mq.

Descrizione dell'immobile

Gli immobili di cui trattasi sono relitti venuti a determinarsi dalla ricostruzione degli immobili nei piani di zona e sono piccole consistenze che non hanno alcuna vocazione sia per la posizione che per la conformazione planimetrica.

Per quanto concerne gli immobili siti all'interno dell'Area PIP Artigianale trattasi di aree escluse dall'edificazione e di carattere edificabile per la porzione di mq 1200 e non edificabile per la restante parte.

Per l'immobile sito all'interno dell'Area PIP Fiumicello trattasi di area esclusa dall'edificazione e di carattere edificabile.

Determinazione prezzo a misura/mq.

La valutazione del prezzo di cessione degli immobili è stato determinato, per l'anno 2021, applicando la Legge 590/65 - Art. 4 VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE ED A TIPI DI COLTURA per l'anno 2021 quintuplicando il massimo dei valori presenti in tabella (orto irriguo: 2,22 €/mq.) che da € 11,10 si arrotonda ad € 15,00 – euro quindici/00. Per le aree del centro storico il prezzo stimato è di € 20,00/mq (con oneri di frazionamento a carico dell'acquirente). Per le aree insistenti nei PIP comunali il prezzo stimato è di € 25,00/mq per la parte edificabile ed € 3,00/mq per l'area circostante. (con oneri di frazionamento a carico dell'acquirente). Per i relitti stradali fuori dal centro abitato il prezzo stimato è di € 3,00/mq.

Costo al metro quadrato	Superficie dell'area da alienare mq.	foglio	particella	Valore da considerare per area non urbanizzata Euro
€/mq. 20,00	mq. 50 da frazionare dalla maggiore consistenza	20	1116	1.000,00
€/mq. 25,00	1200 mq.	9	617	30.000,00
€/mq. 3,00	1114 mq da frazionare dalla maggiore consistenza			3.342,00

€/mq. 25,00	Circa 240 mq. da frazionare dalla maggiore consistenza	1	872	6.000,00
€/mq 0,80	Circa 670 mq. da frazionare dalla maggiore consistenza	9	558	536,00
€/mq. 3,00	Circa 720 mq. da frazionare dalla maggiore consistenza	9	619-617	2.160,00
€/mq 0,80	Circa 400 mq. da frazionare dalla maggiore consistenza	9	STRADA	1.200,00
			Totale	44.238,00

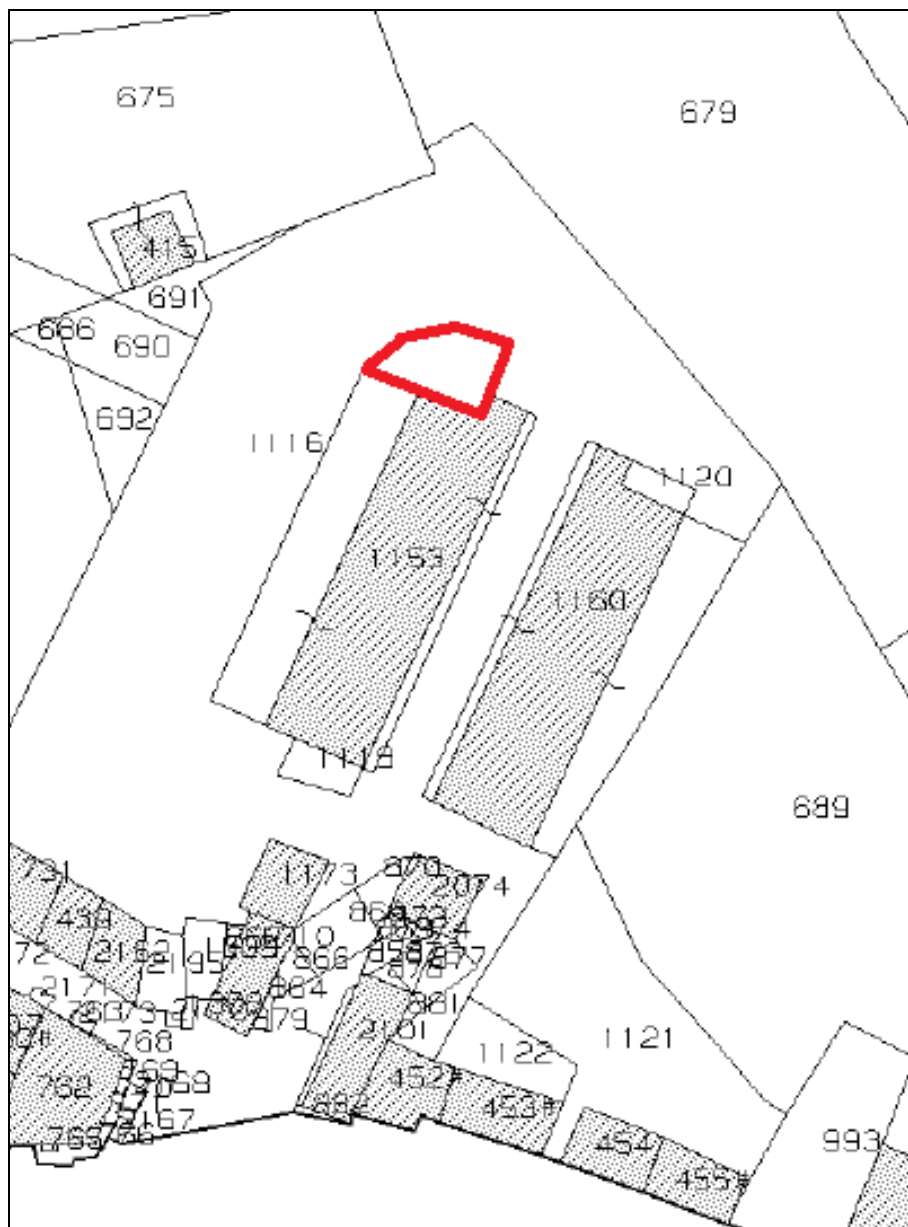
Tanto per quanto di competenza.

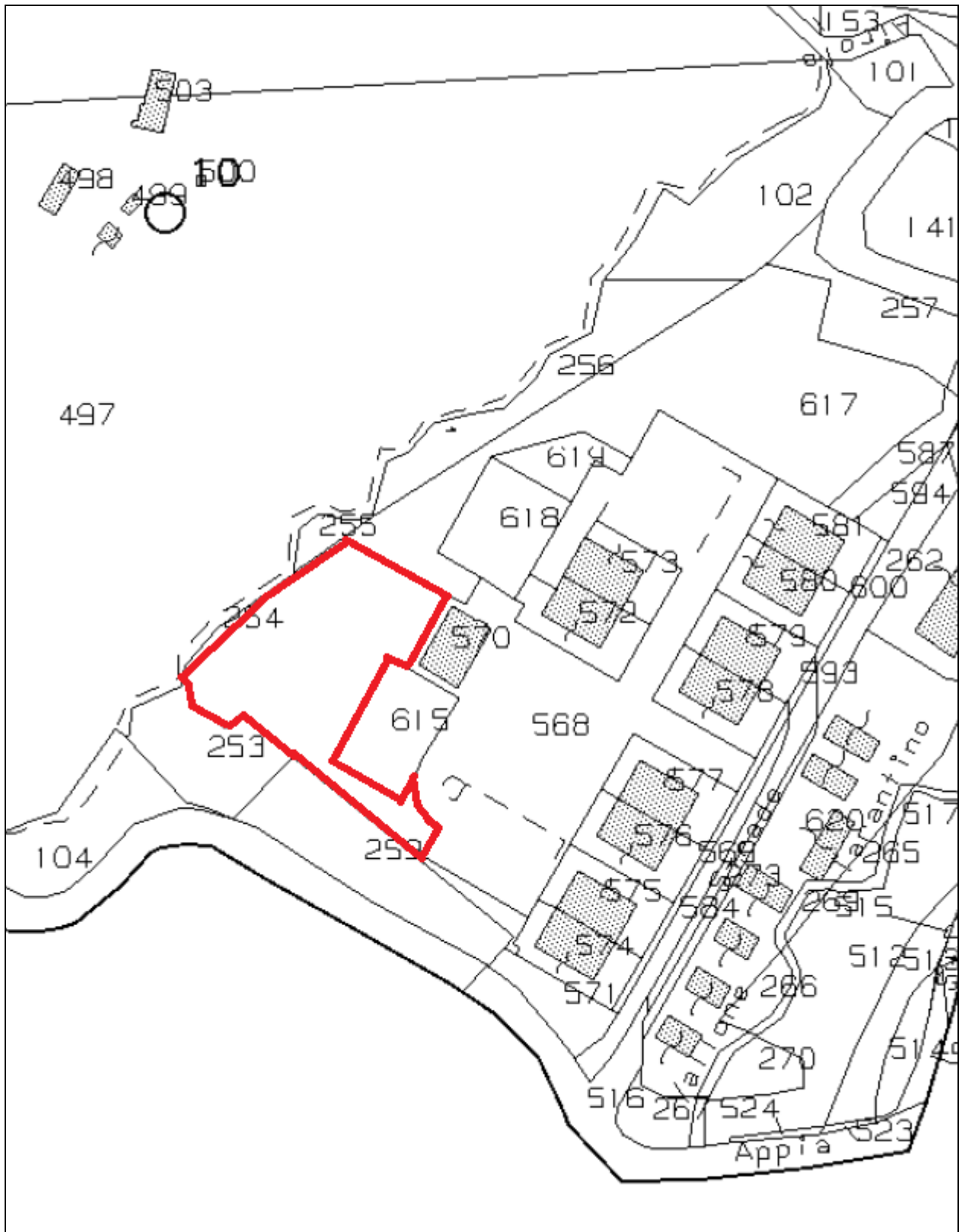
Si rimette per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

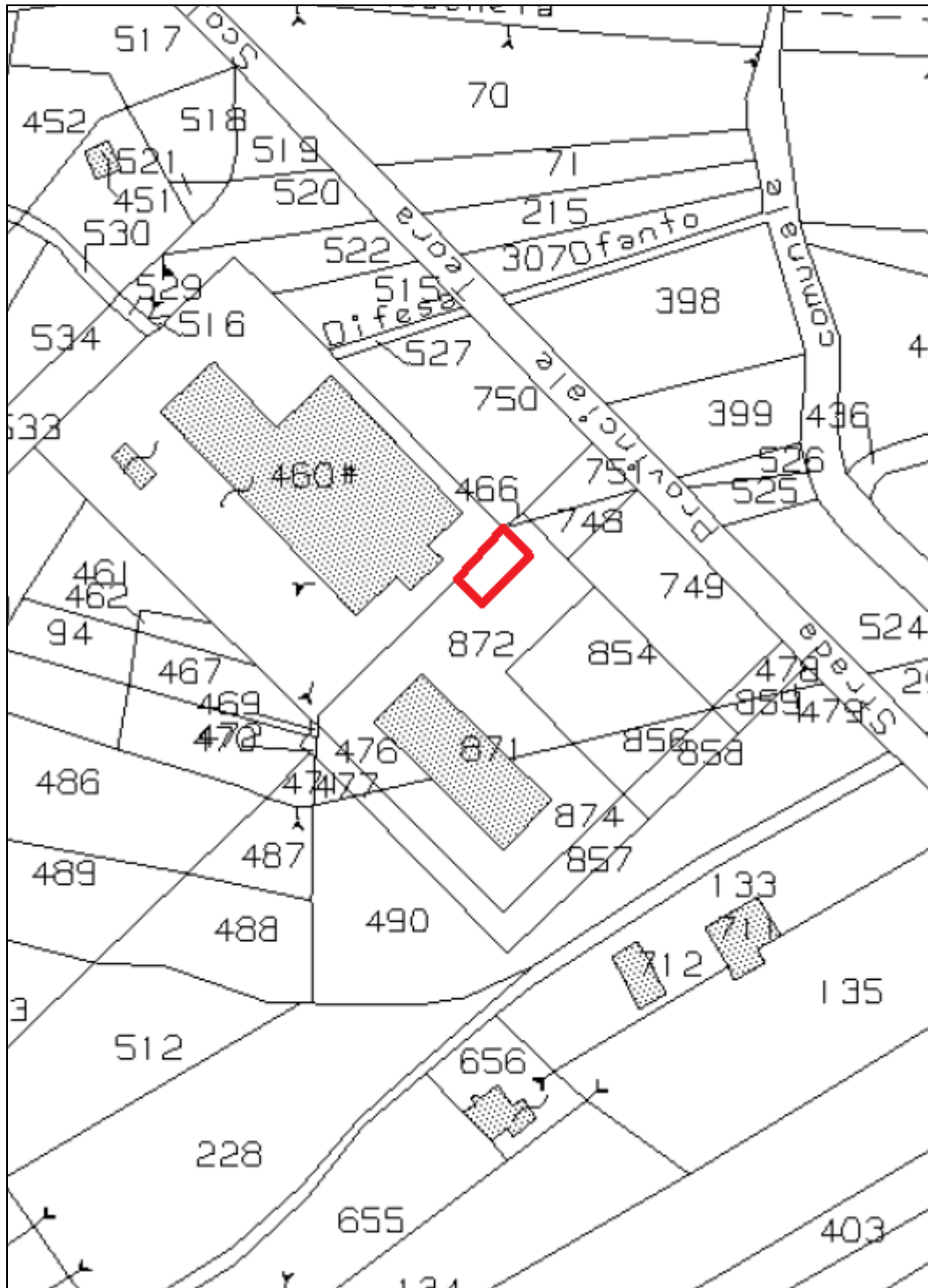
Il Responsabile del Servizio

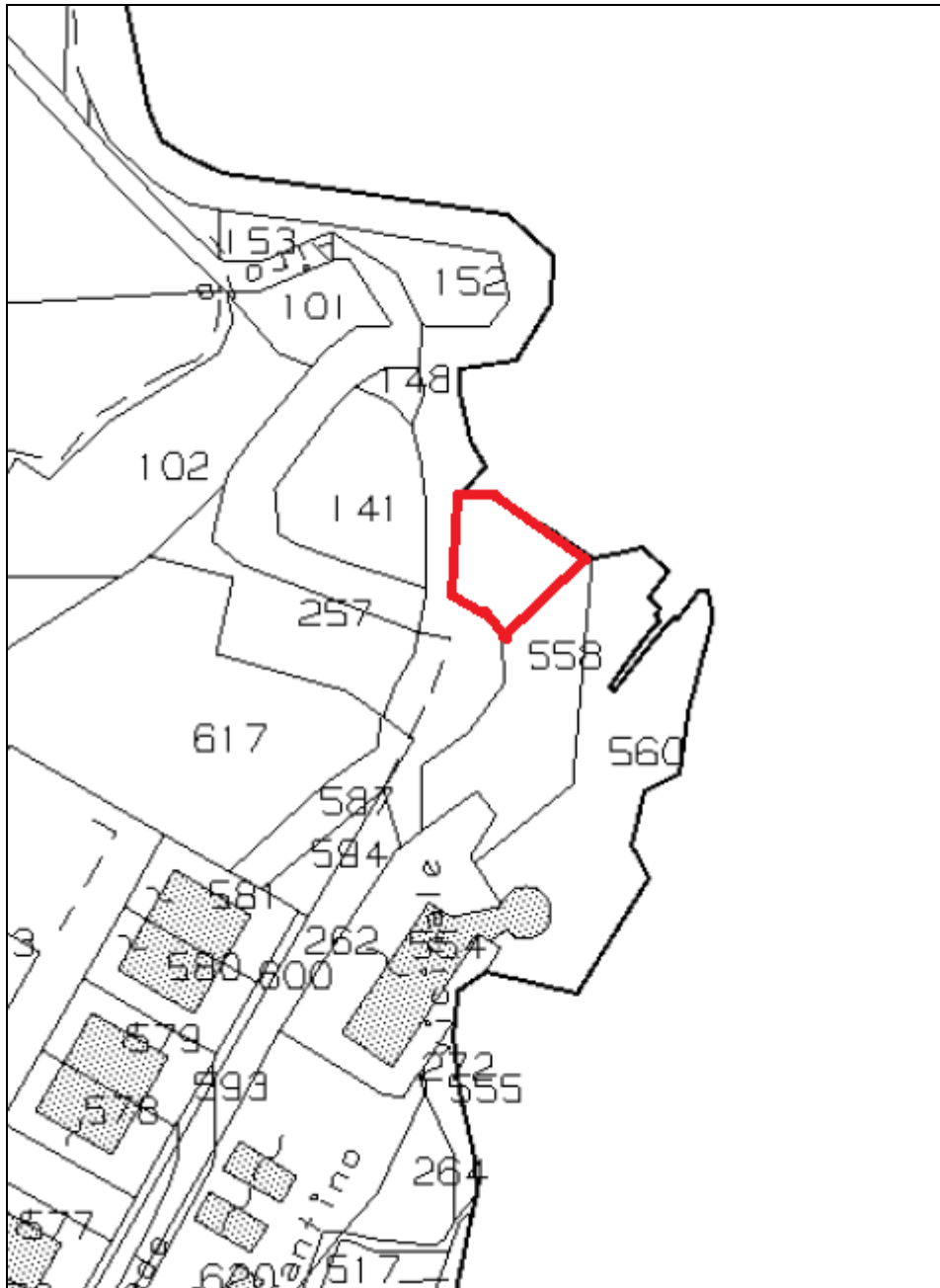
Geom. Spiotta Gerardo

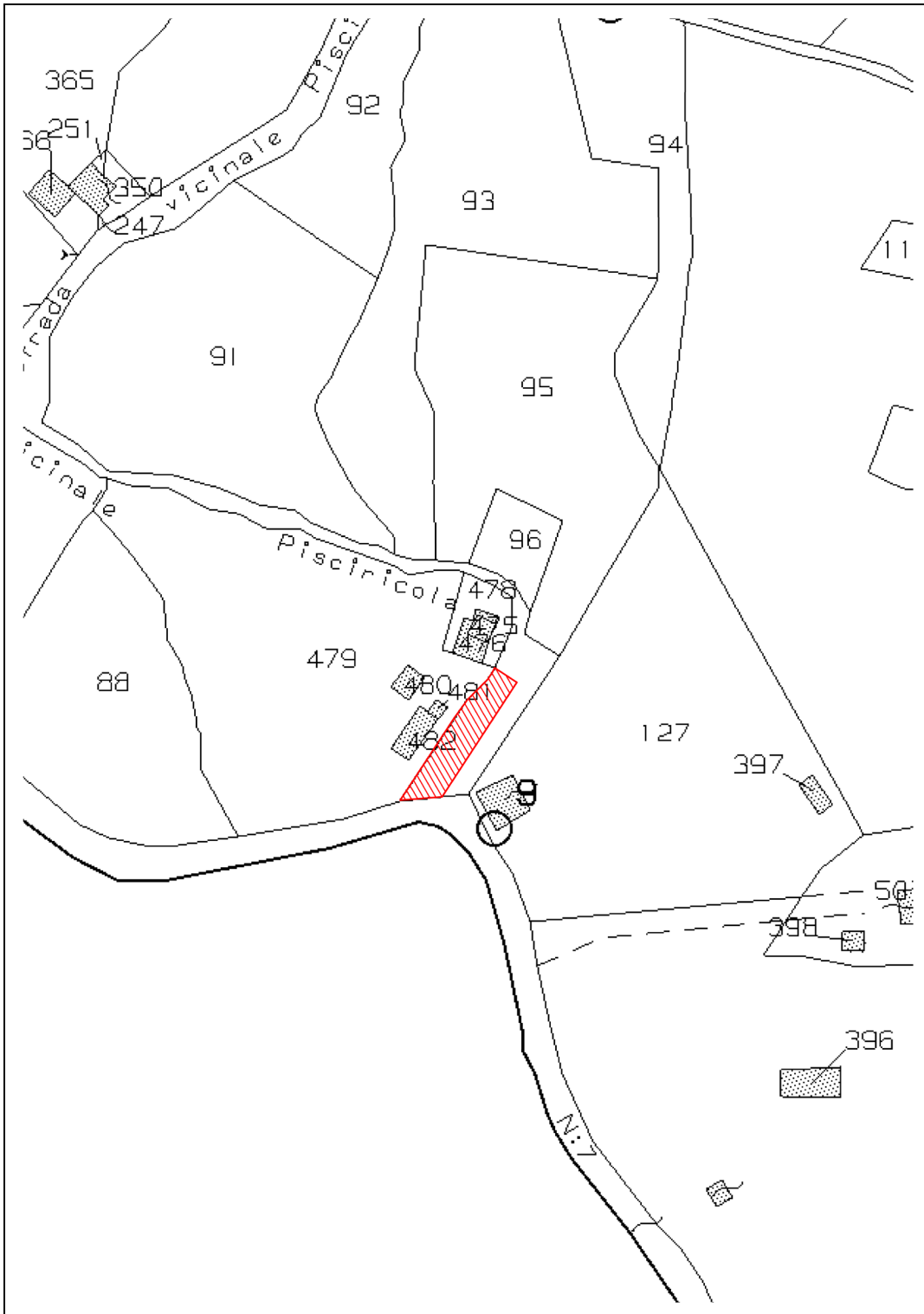
**Comune di Teora –
Foglio di mappa n.20 p.IIa 1116**

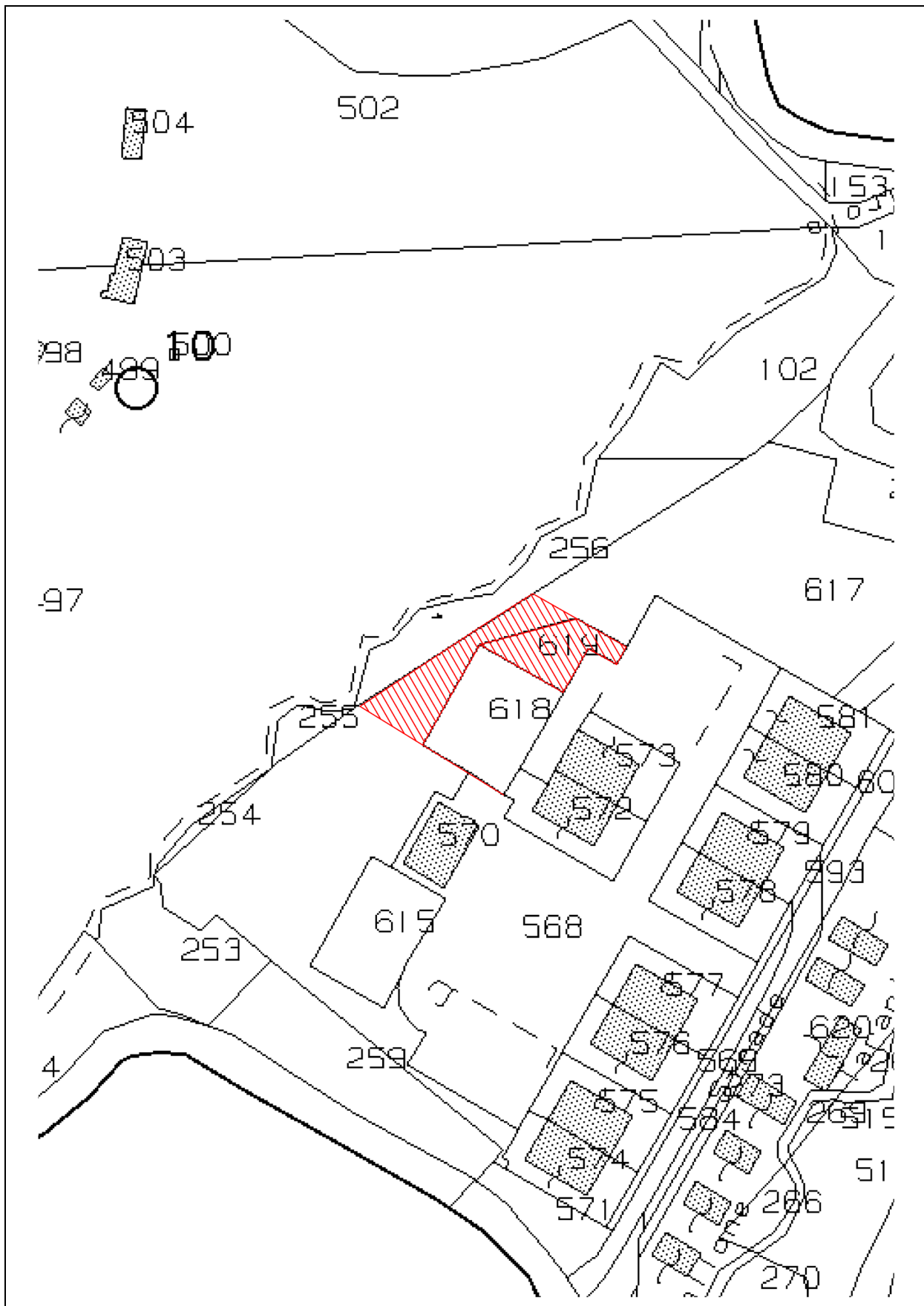












Comune di TEORA**Provincia di Avellino**

Cod. Fisc. 82004170641

C.A.P. 83056

tel (0827) 51005 - Fax 51347

UFFICIO TECNICO

Teora, 20/12/2021

OGGETTO: Determinazione del prezzo di cessione di relitti nei piani di zona e C.S. e aree esterne al centro abitato

Il sottoscritto per incarico ricevuto ha predisposto la presente relazione di stima relativa dei relitti stradali venuti a determinarsi dopo la ricostruzione dei complessi immobiliari nei piani di zona del comune, riportati in catasto, al foglio di mappa n. 19, mappali n. 683 e 689, rispettivamente di mq. 166 e mq. 142 ed al foglio di mappa n. 14, dalla maggiore consistenza delle particella 377, per circa mq. 120, e dalla maggiore consistenza della particella n. 670 e n. 678 per circa mq. 250, inoltre un relitto stradale sulla stradina retrostante via Roma, di circa 20 mq. Ha incarico anche di relazionare sulla necessità di alienare il terreno, ex area del depuratore comunale, insistente sulla particella 402 del foglio di mappa n. 19. Detto terreno in area molto depressa e scoscesa essendo stata destinata ad ospitare il depuratore comunale viene valutata nella qualità agricola di seminativo al valore di € 0,78/mq.

Descrizione dell'immobile

Gli immobili di cui trattasi sono relitti venuti a determinarsi dalla ricostruzione degli immobili nei piani di zona e sono piccole consistenze che non hanno alcuna vocazione sia per la posizione che per la conformazione planimetrica.

Determinazione prezzo a misura/mq.

*La valutazione del prezzo di cessione degli immobili è stato determinato per l'anno 2020, applicando la Legge 590/65 - Art. 4 VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE ED A TIPI DI COLTURA per l'anno 2018 quintuplicando il massimo dei valori presenti in tabella (vigneto: 2,73 €/mq.) che da € 13,65 si arrotonda ad **€ 15,00 – euro quindici/00. Per le aree del centro storico il prezzo stimato è di € 20,00/mq (con oneri di frazionamento a carico dell'acquirente)***

Costo medio terreno urbano Con vocazione non edificatoria	Superficie dell'area da alienare mq.	foglio	particella	Valore da considerare per area non urbanizzata
€/mq. 15,00	mq. 166	19	683	2.490,00
€/mq. 15,00	mq. 142	19	689	2.130,00
€/mq. 15,00	Circa 250 mq. da frazionare dalla maggiore consistenza	14	670 e 678	3.750,00
€/mq. 15,00	Circa 120 mq. da frazionare dalla maggiore consistenza	14	377	1.800,00
			Totale	10.170,00
€/mq 0,78	Mq. 1328,3	19	402	1.036,00
€/mq 20,00 * oltre oneri di frazionamento	mq. 30	20	1116	600,00

Si confermano i valori calcolati per l'anno 2021.

Tanto per quanto di competenza.

Si rimette per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il responsabile del servizio
Geom. Spiotta Gerardo

**PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE ALLOGGI
CASE SVIZZERE**

Il sottoscritto, Responsabile del Patrimonio, incaricato dall’Amministrazione Comunale di redigere una perizia valutativa degli immobili ubicato in via Villaggio Svizzero, relaziona quanto segue:

OGGETTO DELLA PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE

Trattasi di numero 9 alloggi di un maggior numero donati al Comune di Teora in epoca immediatamente successiva al 23.11.1980, dalla Croce Rossa Svizzera, costruiti su terreno acquisto alla proprietà Comunale e regolarmente denunciati in catasto. Il complesso consta di complessivi 17 alloggi di cui 8 sono stati già alienati: sei a cittadini assegnatari ed uno a ditta esterna.

INDAGINI INIZIALI

In data 3.04.2014 l’A.C. ha richiesto una perizia valutativa inerente al valore di mercato per gli alloggi in parola di proprietà comunale ubicato in Via Villaggio Svizzero al fine di attivare il procedimento per la vendita degli stessi in diritto di proprietà. Il complesso residenziale risale agli anni immediatamente successivi al 1980, anno del sisma, e fu autorizzato dal Comune di Teora con atto di C.C. n. 39 del 25.03.1982 e successiva delibera di C.C. n. 189 del 30.12.1982, quest’ultima ad oggetto: “ Riapprovazione e ricollocazione area costruzione alloggi realizzati dal Governo e dalla Croce Rossa Svizzera. L.R. 53/82”

Nel corso del 2014, del 2017 e del 2018 a seguito di gara pubblica esperita sono andati alienati tre immobili, sono andati alienati un alloggio per anno.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Il complesso dei 9 alloggi disponibili è censito in catasto al NCEU relativamente al foglio di mappa n. 19 ed ai seguenti mappali:

foglio	p.lla	categoria	classe	Cons.	Sup. cat.	rendita
19	781	A02	1	6	128	325,37
19	791	A02	1	6	127	325,37
19	794	A02	1	6	127	325,37
19	797	A02	1	6	128	325,37
19	801	A02	1	6	127	325,37
19	807	A02	1	6	128	325,37
19	811	A02	1	6	127	325,37
19	814	A02	1	6	127	325,37
19	816	A02	1	6	129	325,37

Ogni appartamento, come sopra riportato, si compone a piano terra di ingresso, w.c., soggiorno/cucina e sala da pranzo ed al piano primo di corridoio, tre camere da letto e bagno

Il complesso è all’interno del centro abitato ed ai margini del centro storico, compreso all’interno di una zona residenziale con la presenza di altri edifici circostanti e di un’area destinata ad un piano di lottizzazione ancora da edificare.

Gli alloggi, con struttura prefabbricata pesante hanno tutti buone rifiniture, pavimentazione e rivestimento pareti in piastrelle di ceramica, infissi eterni in legno con vetri termoisolanti mentre quelli interni sono in legno tamburato; gli impianti risultano conformi alle normative vigente ed in buono stato conservativo Ciascun alloggio è dotato di impianto autonomo di riscaldamento con termosifoni a parete;

I fabbricati in definitiva si presentano in buono stato di manutenzione avendo il Comune provveduto nell’anno 2012 ad una operazione di tinteggiatura esterna completa ed alla sostituzione delle grondaie.

VALUTAZIONE

Al fine di raccogliere ampi ed attendibili elementi di confronto, il precedente Responsabile del Servizio Patrimonio ha effettuato attente e meticolose indagini presso operatori economici sia della zona, che di altre zone adiacenti il Comune di Teora in contesti urbanistici simili e con unità immobiliari affini, quanto a caratteristiche intrinseche ed estrinseche, avendo riguardo alla natura ed alla destinazione d'uso dell'unità immobiliare oggetto di stima, nonché individuando tutti quegli elementi che possono influire sulle valutazioni effettuate.

In particolare sono stati considerati le condizioni strutturali, le opere di finitura, gli impianti tecnologici, il grado di vetustà, le condizioni di conservazione e manutenzione e la tipologia strutturale.

Nel contempo si è fatto esplicito riferimento agli strumenti urbanistici vigenti nella zona considerata, quali le destinazioni ed i limiti previsti in P.R.G., nonché le opere di urbanizzazione primarie e secondarie esistenti.

Infine è stata esaminata la presente situazione di mercato, rilevando numerosi prezzi pagati in recenti compravendite di unità immobiliari con destinazioni simili per natura e condizioni, nonché tutti gli altri elementi tecnici e commerciali, caratterizzanti le vendite stesse.

Da un'analisi dei valori di mercato per alloggi simili presenti in Teora con strutture realizzate in opera si può desumere un valore che si aggira da un minimo di 350,00 €/mq e fino ad € 500,00 per alloggi posti nel centro abitato per mq. Mentre per strutture prefabbricate si pensa ad un valore ridotto di una percentuale che va dal 20 al 30%. Ovvero per strutture prefabbricate il prezzo a metro quadrato si aggira da un valore di € 280,00 ad un massimo di 400,00. Si ritiene congrua pertanto la valutazione di € 280,00 per metro quadrato con l'incremento di € 30,00 a metro quadrato per la piccola corte di cui dispone ogni appartamento, dunque dando ad ogni unità immobiliare il valore di 310 €/mq.

Inoltre, si potrebbe determinare una percentuale di ribasso, rispetto alla valutazione effettuata, sulla base del fatto che gli immobili occupati da affittuari hanno una ridotta appetibilità che potrebbe concretizzarsi solo nell'interesse degli stessi occupanti.

DETERMINAZIONE VALORE APPARTAMENTO IN DIRITTO DI PROPRIETA' si può individuare il seguente valore attribuibile a ciascuna singola unità immobiliare:

Appartamento Fg. 19 mappale da 781 e seg. fino al n.816, l'uno per l'altro per la consistenza:

- di mq. 127 (5) x €/mq. 310,00 = € **39.370,00** dico euro trentanovemilatrecentosettanta/00
- di mq. 128 (3) x €/mq. 310,00 = € **39.680,00** dico euro trentanovemilaseicentoottanta/00
- di mq. 129 (1) x €/mq. 310,00 = € **39.990,00** dico euro trentanovemilanovecentonovanta/00

Valutazione dell'intero villaggio di 9 alloggi: n. 9 = € **355.880,00**

Poiché la valutazione effettuata per l'anno 2021 risulta congrua, si potrebbero confermare detti valori anche per l'anno 2022.

Pur tuttavia si allega anche la perizia di stima per gli alloggi occupati da assegnatari ivi residenti per ogni possibile caso di acquisto da parte degli stessi.

Teora, 20/12/2021

Allegati: Certificato catastale e planimetria di ogni singolo alloggio.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Spiotta Gerardo

PERIZIA DI STIMA IMMOBILIARE ALLOGGI
CASE SVIZZERE

Perizia integrativa per alloggi OCCUPATI

Si riporta di seguito la perizia integrativa effettuata dall' arch. Nicola Guarino, ex Responsabile del Servizio Patrimonio:

"- vista la delibera di C.C. n. 4 del 3.03.2015, con la quale il Consiglio comunale all'unanimità dei presenti ha deliberato di non approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione presentata ed ha dato mandato allo stesso di valutare la possibilità tecnica di una riduzione della stima proposta di circa il 25/30% per la vendita delle case svizzere in via Villaggio Svizzero;

- vista la stima allegata alla proposta di deliberazione di cui innanzi contenente la relazione di stima degli alloggi in parola;

- visto che le indicazioni del Consiglio Comunale trovano ampia applicazione nella legge 23 novembre 2001, n. 410, la quale all'art. 8 recita testualmente: - ... Il prezzo di vendita delle unità immobiliari ad uso residenziale, escluse quelle di pregio ai sensi del comma 13, offerte in opzione ai conduttori che acquistano in forma individuale è pari al prezzo di mercato delle stesse unità immobiliari libere diminuite del 30 per cento.

- vista la perizia di stima allegata alla proposta di delibera;

Considerato che nella predetta perizia non veniva valutata la possibilità di acquisto da parte degli attuali conduttori, che pure avrebbe costituito un vincolo non trascurabile per la sicura riuscita della vendita a terzi;

Ritenuto di dover integrare la perizia di stima con la valutazione della riduzione del prezzo, previsto peraltro dalla legge, per la possibilità di acquisto da parte degli stessi conduttori, con la presente relazione quanto segue:

di aggiungere alla perizia di stima allegata alla proposta di delibera non approvata nel suo testo integrale con la delibera di C.C. n. 4/2015, quanto segue:

DETERMINAZIONE DEL VALORE APPARTAMENTO IN DIRITTO DI PROPRIETA' PER LA VENDITA DIRETTA AGLI ATTUALI OCCUPANTI, ALLA LUCE DELLE POSSIBILITA' OFFERTE DALLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2001, N. 410, CHE CONSENTE LA RIDUZIONE DEL 30% DEL PREZZO PER LE UNITA' ABITATIVE AD USO RESIDENZIALE OCCUPATE, dato atto che il valore stimato è risultato congruo anche alla luce della vendita avvenuta per l'unico alloggio libero, si può individuare il seguente valore attribuibile a ciascuna singola unità immobiliare:

Appartamento Fg. 19 mappale da 781 e seg. fino al n. 839, l'uno per l'altro per la consistenza:

-di mq. 127 (5) = € 39.370,00 con la riduzione del 30% = € 27.559,00 (n. 5 = € 137.795,00)

-di mq. 128 (3) = € 39.680,00 con la riduzione del 30% = € 27.776,00 (n. 3 = € 83.328,00)

-di mq. 129 (1) = € 39.990,00 con la riduzione del 30% = € 27.993,00 (n. 1 = € 27.993,00)

Valutazione dell'intero villaggio di 9 alloggi ancora disponibili, da cedere agli attuali occupanti: – dico €249.116,00 – euro duecentoquarantanovemila/00) “

Teora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio
Geom. Spiotta Gerardo

Comune di TEORA**Provincia di Avellino**

Cod. Fisc. 82004170641

C.A.P. 83056

tel (0827) 51005 - Fax 51347

UFFICIO TECNICO

Teora, 20/12/2021

OGGETTO: Determinazione del prezzo di cessione di un immobile in C.da Civita.

Il sottoscritto per incarico ricevuto ha predisposto la presente relazione di stima relativa all'immobile sito in C.da Civita, ex edificio scolastico e terreno, riportato in catasto al foglio di mappa n. 2 p.lla n. 151 e 384 in ditta Comune di Teora, di complessivi mq. 1302.

Descrizione dell'immobile

L'immobile di cui trattasi è un vecchio fabbricato rurale posto lungo la strada Civita, attualmente in pessimo stato di manutenzione con circostante terreno.

L'immobile è stato in passato utilizzato quale struttura scolastica ma, praticamente abbandonato da epoca anteriore al sisma del 23.11.1980 che lo ha anche danneggiato.

E' un immobile (il fabbricato) della consistenza di circa 160 mq. con circa 570 mq. di terreno, da poter utilizzare per abitazione.

Determinazione prezzo a corpo

Il prezzo di cessione di detto immobile è stato determinato per l'anno 2020 in € 15.000,00, partendo da un costo base medio di un terreno edificabile in zona rurale ed il valore del fabbricato, con tutte le considerazioni circa l'attuale stato di precarietà e di abbandono in cui si trova.

Considerando, pertanto, che quest'ultimo, a distanza di diversi anni e con più avvisi d'asta già andati deserti, essendo da ristrutturare radicalmente si conferma la valutazione dell'anno 2020, come dal seguente quadro riepilogativo:

Costo medio terreno agricolo a vocazione edificatoria	Valore a corpo del fabbricato Nello stato in cui si trova	Valore del terreno	Valore da considerare per area urbanizzata	Valore da considerare per area non urbanizzata
€/mq. 15,00	12.000,00	3.000,00		€ 15.000,00

Tanto per quanto di competenza.

Si rimette per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il responsabile del Servizio
Geom. Spiotta Gerardo

COMUNE DI TEORA
(Provincia di Avellino)

SETTORE TECNICO
SERVIZIO URBANISTICO E PATRIMONIO
PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI
(art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in L. 6.08.2008, n. 133)

ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI
VALORIZZAZIONE

N.	IMMOBILE			CLASSIFICAZIONE PATRIMONIALE INVENTARIALE ATTUALE (patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile, demanio)	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DATI CATASTALI							VALORIZZAZIONE		
	N. Fascicolo istruttorio	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMMOBILE o PORZIONE D' IMMOBILE ED UBICAZIONE	CONFINI (almeno tre)			Foglio	Particella	Superficie (ha. a. ca)	Consistenza (vani)	Natura	Classe	R.D. €.	R.A. €.	AZIONI DA INTRAPRENDERE	CLASSIFICAZIONE PATRIMONIALE INVENTARIALE FUTURA (patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile, demanio)

negativo

Il Responsabile del Servizio
Geom.Gerardo Spiotta

Teora, 20.12.2021

VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE PER L'ANNO 2022.

VISTO che la lettera c), comma 1°, dell'art. 172 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267 facente parte dell' "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali" annovera, fra gli allegati obbligatori del Bilancio di previsione, la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457 che potranno essere ceduti in proprietà. od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

VISTA la L. 18 aprile 1962, n. 167;

VISTA la L. 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTA la L. 5 agosto 1978, n. 457;

VISTO il Piano Regolatore Generale;

Visto il Piano per gli Insediamenti Produttivi; adottato ed approvato, ai sensi dell'art.8 della Legge 167/1962, relativamente al quale tutte le aree disponibili sono state già assegnate ed in parte alienate.

Dato atto che Questo Ente non dispone, nell'ambito di Programmi pubblici di edilizia Residenziale, di immobili di sua proprietà, liberi, in quanto quelli disponibili sono attualmente condotti in locazione da terzi.

Effettuata la verifica disposta dalla predetta disposizione legislativo-contabile;

HA ACCERTATO

1) che, fra gli immobili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n. 457, non risultano in proprietà dell'Ente aree che potranno essere cedute in **piena proprietà**.

Teora, lì 06.05.2022



Responsabile del Settore LL.PP.
(geom. Gerardo Spiotta)